La Voce Del Segno

Rimanete in piedi solo per qualche istante nella Presenza del Signore. Leggiamo dalla Sua Parola, in Esodo, il 4° capitolo.

. . . Mosè rispose, e disse: Ma ecco, essi non mi crederanno, e non ubbidiranno alla mia voce; perciocché diranno: Il Signore *non ti è apparito.*

E il Signore *gli disse: Che cosa è questa che tu hai in mano? . . . egli rispose: Una bacchetta.*

E il Signore gli disse: Gittala in terra. Ed egli la gittò in terra; ed ella divenne un serpente; e Mosè fuggì d'innanzi a quello.

Ma il Signore *disse a Mosè: Stendi la tua mano, e prendilo per la coda. Ed egli stese la mano, e lo prese; ed esso divenne bacchetta nella sua mano.*

Così farai, disse Iddio, acciocché credano che il Signore *Iddio de' lor padri, l'Iddio di Abraham, l'Iddio d'Isacco, e l'Iddio di Giacobbe, ti è apparito.*

Il Signore *gli disse ancora: Mettiti ora la mano* nel *seno. Ed egli si mise la mano in seno; poi,* l'ebbe *tratta fuori, ecco, la sua mano era* lebbra, *bianca come neve.*

Poi gli disse: Rimettiti la mano nel *seno. Ed egli si rimise la mano in seno; poi, trattasela fuor del seno, ecco, era tornata come l'altra sua carne.*

Se dunque, non ti credono, e non ubbidiscono alla voce del primo segno, ubbidiranno alla voce, del secondo segno.

E se egli avviene che non pure credano a te, *a questi due segni, e non ubbidiscano alla tua voce; allora prendi dell'acqua del fiume, e spandila in su l'asciutto; e l'acqua che tu* hai *presa dal fiume diventerà sangue in su . . . asciutto.*

2 Chiniamo il capo per la preghiera. Ora se avete una richiesta, per questa sera, che vorreste far conoscere al Signore, alzate soltanto la mano e dite: "Signore, ricordati di me ora. Ne ho bisogno".

3 Nostro Padre Celeste, ci stiamo di nuovo accostando a Te stasera, rendendoci conto che mentre chiniamo il capo verso la terra da dove siamo venuti, e, se Tu ritardi, noi ritorneremo alla polvere. Ma con una benedetta speranza della promessa che è in Cristo, che tutti quelli che sono in Dio, Cristo li porterà con Sé. Noi—noi Ti ringraziamo per questa gloriosa promessa. E io prego,

Dio, che Tu voglia ricordarTi di tutti coloro che hanno alzato la mano, anche la mia, Signore.

4 Prego, stasera, che nella chiusura di quest'ora di fede, Tu dia alle persone una fede tale stasera, che il Signore Gesù sia così reale per ognuno di noi, che non ci sia una persona debole in mezzo a noi dopo stasera. Che ogni peccatore si renda conto di trovarsi nella Presenza del Signore Gesù, e allora si ravveda dei suoi peccati e Ti doni il cuore, e sia riempito con lo Spirito, in queste ultime ore malvagie, mentre vediamo come un'ombra immensa insinuarsi sulla terra.

5 Noi preghiamo, Dio, per la guida Divina, stasera, per il parlare e l'udire. Che lo Spirito Santo prenda la riunione ora e rompa il Pane di Vita per ognuno di noi secondo il nostro bisogno, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Potete accomodarvi.

6 Confido che stasera saremo in grado di compiere quello che stiamo cercando di far vedere alle persone, la—la realtà dell'avere fede in Dio.

7 Ora, domani pomeriggio alle due e trenta, si pregherà per tutti quelli con i biglietti di preghiera. E poi per essere sicuri che nessuno venga escluso, senza biglietti di preghiera, ogni sera distribuiremo dei biglietti di preghiera. E lui li distribuirà di nuovo domani, circa . . . Suppongo, verso l'una e trenta o qualcosa del genere, appena prima che cominci la riunione. E tutti quelli che desiderano che si preghi per loro, per uno dei vostri cari, fateli venire a prendere un biglietto di preghiera. Potranno—potranno certamente prendere liberamente un biglietto di preghiera. E noi stiamo per . . .

8 Voglio pregare per le persone, imponendo le mani su di loro e pregando per loro. Ora se la vostra fede non può sollevarsi nella Presenza del Signore Gesù e riceverLo come vostro Guaritore, e credete che se pregassimo e imponessimo le mani su di voi, che questo sarebbe d'aiuto, beh, siamo certamente qui per fare tutto quello che desiderate.

9 La ragione per cui l'ho rimandato a tardi, a lungo, vedendo tutti quelli che potevo, che potevano raggiungere e afferrare Dio su quelli basi. E non ne abbiamo molti. C'è . . . L'edificio non è grande, e così non abbiamo troppe persone. E possiamo prendere domani pomeriggio e pregare per tutti quelli che abbiamo qui, dedicando il pomeriggio per quello scopo, per pregare per i malati.

10 E siamo qui per fare tutto il possibile per aiutare a rendervi la vita un po' migliore, ad alleggerire il fardello, in questo viaggio che stiamo facendo.

11 E poi in qualsiasi momento, in cui qualcuno sente di—di voler venire al Signore Gesù, non importa quale parte del servizio si

stia svolgendo, venite proprio in quel momento. Non aspettate che venga fatta la chiamata all'altare. Non aspettate che venga dato l'invito. Venite proprio allora, accettate Cristo, e venite subito e confessateLo proprio allora. Perché quello è il nostro obiettivo principale di essere qui, è vedere anime nascere nel Regno di Dio.

12 E ora, domani è domenica, e ci sarà la scuola domenicale, i servizi. Il motivo per cui abbiamo i nostri servizi nel pomeriggio, la domenica, è che così non interromperemo affatto nessun servizio. Noi crediamo che ogni Cristiano dovrebbe avere una—una chiesa locale in cui andare. Ogni Cristiano dovrebbe incontrarsi da qualche parte con i credenti. E dovunque vi incontriate, quella è la chiesa.

13 Ora, se io vivessi qui, apparterrei a una di queste chiese qui, che questi pastori qui, che stanno collaborando, rappresentano. Perché? Perché loro sono seduti qui sul palco, per essere visti da tutte le persone, che loro approvano quello che si sta svolgendo. Credono in questo tipo di ministero, la guarigione Divina, il battesimo dello Spirito Santo, e così via. Sono qui per darne testimonianza. Sono stati quelli che mi hanno invitato a venire qui, così che forse il ministero che il Signore mi ha dato possa aiutare la loro congregazione.

14 Ora quello è un vero pastore, che cerca tutti i benefici spirituali possibili, di ogni cosa che Dio fa, che dà il massimo per aiutare la sua chiesa ad andare avanti per Dio. Certamente mi tolgo il cappello con ammirazione per un pastore simile.

15 E questi uomini hanno anche dovuto farlo con difficoltà. Potete credere che è vero. Hanno dovuto farlo con difficoltà. E io—io certamente sono grato per tali grandi uomini di Dio, che sono disposti a prendere la loro posizione e il loro posto di dovere sulle loro convinzioni, e—e a credere. Dio li benedica sempre!

16 E sono sicuro che vi faranno del bene. Ora, se siete estranei qui, scoprite dove questi fratelli hanno le loro chiese, dove sono. Andateli a trovare domani. Terranno servizi speciali, e ci sono ministri qui che parleranno in diverse chiese, e come è stato annunciato. Così siate da loro domani.

17 E poi domani pomeriggio, se volete venire per il servizio di chiusura, saremmo certamente lieti di avervi. Tutte le chiese, tutte le denominazioni, è per tutti. Tutti sono i benvenuti; metodisti, battisti, presbiteriani, pentecostali, chiesa di Cristo, chiesa di Dio, cattolici, ortodossi giudei, atei, qualsiasi cosa siate. Noi siamo . . . Siete invitati.

"Tu dici: 'Atei'?" Sissignore.

18 Se un ateo verrà nella riunione e si siederà e si comporterà bene, è il benvenuto proprio come chiunque altro. Esatto. Qualcosa, è per quello che lo vogliamo qui, che si possa fare

qualcosa che lo aiuti a vedere il suo errore, e venire al Signore. Perché noi . . . Certamente.

19 Quanti hanno mai letto la piccola visione che ha pubblicato la rivista degli Uomini di Affari Cristiani, e credo che qualche altra rivi- . . . , di: *Guardare Oltre La Cortina Del Tempo?* Ora questo è vero, amico. Non puoi permetterti di mancarlo. Io—io sono una persona diversa da allora. So che è reale, così io—io—io confido davvero che nessuno di voi manchi quel Cielo grandioso che Dio ha per i credenti. Se lo mancate, cosa avete compiuto qui sulla terra? Perché, voi non sapete in che momento dovrete lasciare questo mondo. Ma sapete una cosa, che dovrete certamente lasciarlo. Così se ciò è vero, allora non saremmo dei veri sciocchi a cercare di—di prendere proprio come . . . Non possiamo permetterci di correre un qualsiasi rischio. Vedete, ricordatevi, credete alla Parola di Dio e a ogni promessa in Essa.

20 Pensate soltanto, cosa causò ogni malattia, ogni pena, ogni morte, ogni problema, ogni dolore, questo ragazzino spastico, tutte queste cose, storpi, ciechi, che ogni ospedale venisse costruito? Perché una persona non credette a una piccola parte della Parola. Quella fu Eva. Satana semplicemente gliela ricoprì. Non gliela citò, ma gliela ricoprì, disse: "Sicuramente . . . Il Signore è troppo buono".

21 Oggi si sente tanto che è, che Dio è un Dio buono. Egli è un Dio buono, ma ricordatevi che Egli è un Dio di santità, un Dio che non può ignorare il peccato. La pena è stata pagata, e si deve accettarlo sul Suo fondamento. E ricordate, Egli è un Dio d'ira, un Dio di collera. E starete di fronte a un Dio adirato, non solo un Dio di bontà e misericordia. Stasera Egli è il vostro Salvatore; quel Giorno sarà il vostro Giudice.

22 Quindi siate sicuri di non lasciare niente d'incompiuto, amici. Questo—questo non . . . Non conviene. Non—non andateci solo a caso. Siate sicuri, doppiamente sicuri, perché non avete un'altra possibilità. Questa è la vostra unica possibilità, mentre siete qui sulla terra. Ricordate l'uomo ricco e Lazzaro.

23 C'è un grande abisso fra voi e Lui, che nessuno ha mai attraversato, né mai attraverserà. Capite? Quando si—quando si muore, è fatta. Conosco persone che sostengono di pregare per farvi uscire da quei luoghi, ma non credeteci mai. È contrario alla Parola di Dio. Capite? "La direzione in cui l'albero pende, è la direzione in cui cade". E Gesù Stesso disse, che: "C'era un abisso, che, quando un uomo moriva e andava all'inferno, non poteva (mai) arrivare in Cielo. Nessuno l'ha mai l'attraversato, e mai l'attraverserebbe". È fatta, per quanto mi riguarda. Quando Gesù disse che era così, questo ne è tutto.

24 Quindi ricordatevi, ora è la vostra occasione, e stasera potrebbe essere la vostra ultima opportunità.

25 Potreste mai afferrare quello che sta avvenendo? Se solamente riusciste a vederlo! Spero che non pensiate che parlando così, io stia cercando di influenzarvi a guardare a un uomo, o a credere a un uomo. Non lo sto facendo, amico. Sto cercando di portarvi a credere a Colui nella cui Presenza siamo ora. Gesù Cristo, lo stesso Dio che vi giudicherà in quel Giorno, è qui che Si identifica in vostra presenza, la stessa cosa che Egli promise che avrebbe fatto in questi ultimi giorni.

26 Penso che il Fratello Price, stamattina a colazione, abbia dato un'illustrazione così bella dell'arrivare a un angolo, poi di dover girare l'angolo. Vi è piaciuto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certamente sì. È stato posto molto, molto bene.

27 Ora, quindi ricordatevi, talvolta all'angolo, ma ricordiamoci che dobbiamo girare questi angoli. Ho predicato su questo, una volta, e l'ho chiamato: *Incroci*. Ci imbattiamo in un incrocio, così spesso, che dobbiamo andare in *questa* direzione e in diverse direzioni.

28 Ora stasera, per i prossimi pochi minuti, voglio prendere l'argomento di—di: *La Voce Del Segno*. E ora la nostra scena si apre, stasera, nel Libro dell'Esodo, e l'*esodo* significa "venire fuori; portato fuori". Ora cercate di ascoltare quanto più attentamente possibile.

29 Mi piacerebbe predicarvi qualche volta, siete un uditorio così bello, ma non ho proprio la voce. Solo un minimo sforzo su questo, e so cosa accadrebbe. Devo riposare un po' ora, per circa otto o dieci giorni, prima che io cominci la prossima riunione. Vedete, non si tratta di questa sola riunione qui. Si tratta di riunione, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, mese dopo mese, anno dopo anno, vedete, e potete immaginare.

30 E pensate a tutte le volte, anno dopo anno, mai una volta Egli ha detto qualcosa che non fosse perfettamente, esattamente la verità; in tutte le lingue, tutto intorno al mondo, sette volte. Capite? Nessuno, da nessuna parte, non può dire altro che è stato perfettamente, esattamente con precisione, ogni volta. Quando Egli dice che accadrà una determinata cosa, è avvenuto esattamente in quel modo. Dirlo per settimane e mesi, e perfino anni, prima che accada, ed è sempre perfettamente con precisione. Non fallire mai una volta, e mai fallirà, perché è Dio. Ora, io posso fallire, come uomo. Non guardate mai a me come esempio, perché io—io sono proprio come voi, un peccatore salvato per grazia. Ma quello è Dio, il soprannaturale, vedete, che Si identifica. Egli non deve farlo, ma ha promesso che lo avrebbe fatto.

31 Gesù guariva perché questo potesse adempiere la Parola. Faceva quelle cose perché la Parola di Dio fosse adempiuta.

32 Ecco per cosa lo sta facendo oggi, perché si adempia la Parola, che vi ho citato, sera dopo sera.

33 Ora notate allora che quando la Sua Presenza è vicina, Essa, certamente porta emozione. Come ho detto stamattina: "Qualsiasi cosa senza emozione è morta". E una religione che non abbia un po' di emozione, fareste meglio a seppellirla, è morta. Essa porta emozione. Egli ci vivifica. Ma quando siamo vivificati, ricordiamoci di Cosa ci ha vivificati. Cosa lo ha fatto? È la Presenza dello Spirito Santo, Gesù Cristo in mezzo a noi, che Si mostra di essere vivo. Non un corpo corporale; quando quel tempo, quel corpo corporale ritorna dal Cielo, il tempo non sarà più. Ecco tutto. E noi sappiamo d'esserci dentro, di vivere negli ultimi giorni, quando devono accadere queste cose.

Ora, Dio ha già avuto degli esodi. C'è . . .

34 Ogni cosa viaggia nel tre, con Dio. Dio è reso perfetto nel tre. La prima venuta di Cristo, per *redimere* la Sua Sposa; la seconda venuta di Cristo, per *ricevere* la Sua Sposa; la terza venuta di Cristo, *con* la Sua Sposa, per regnare nel Millennio. Ogni cosa scorre nel tre.

35 Ora, ci sono stati, ci saranno, tre esodi. Uno di essi, Dio li portò *dentro* l'arca, per un esodo, un giro sulla terra. La volta successiva, Dio li portò *fuori* da—dall'Egitto. E la volta successiva, Dio li porta *su*. Dentro, fuori, su! L'esodo successivo è andare su. Ora ne abbiamo di fronte uno, il tempo dell'andare su.

36 Come una vita fa la stessa cosa. Noi *entriamo* nella vita, *usciamo* dalla vita, *risorgiamo* a vita, esattamente la stessa cosa. Così siamo . . .

37 Stasera la nostra scena si apre sull'esodo, e Dio Si stava preparando a prendere la Sua nazione.

38 Israele è una nazione. Dio non tratta con Israele come singolo. Israele è una nazione, ha sempre trattato con loro. E negli ultimi giorni, dopo la—la partenza della Chiesa, allora Dio salverà Israele come nazione. Adesso è in patria, pronta per questo. E saranno salvati, la Bibbia ha detto: "Una nazione nascerà in un giorno". Dio non tratta con i Giudei come un solo singolo. Tratta con loro, sempre, come una nazione, Israele, perché è la Sua nazione.

39 E qui Egli Si prepara a fare uscire la Sua nazione da una nazione, in un esodo, di far uscire il Suo popolo dal giudizio.

40 E le stesse acque che sommersero il mondo, salvarono Noè. Vedete? E lo stesso Spirito Santo, che le persone stanno rigettando oggi, riceverà la Chiesa e La porterà su, e recherà giudizio a non crederCi.

41 Gesù disse, quando Lo chiamarono: "Belzebub", in altre parole, che era "un indovino", loro . . . Egli disse: "Io vi perdonerò per questo", (il Figlio dell'uomo, il sacrificio non era stato fatto.) "ma quando lo Spirito Santo verrà a fare la stessa cosa, una

parola contro di Esso non sarà mai perdonata in questo mondo né nel mondo a venire".

42 Esso deve essere rigettato, e poi dopo questo si abbatte il giudizio. Vedete, il problema è che noi . . .

43 Mi viene in mente che una volta ho letto un racconto, di un vecchio marinaio che veniva dal mare, e di un—un giovane poeta inglese che si stava recando al mare. E così il poeta aveva scritto molto sul mare, ma non lo aveva mai visto, così ci stava andando. E il vecchio lupo di mare gli disse, con la sua pipa di radica in bocca, disse: "Dove vai, mio brav'uomo?"

44 Lui disse: "Vado verso il mare". Disse: "Non l'ho mai visto. Ho scritto su di esso, e cosa hanno detto altri, ma", disse, "oh, sono così emozionato di sapere che mi sto avvicinando al mare". Disse: "Oh, odorare le sue acque salate! Vedere le sue grandi crespe bianche che s'infrangono in superficie, e i cieli blu che si riflettono, e sentire i gabbiani mentre sorvolano, oh, sono emozionato al pensiero di vederlo!"

45 Il vecchio lupo di mare disse: "Io ci sono nato sopra sessant'anni fa, non ci vedo niente di così bello". Vedete, lui lo aveva visto così tanto che gli era diventato comune.

46 Ora è quello che succede oggi alla chiesa pentecostale. Ha visto così tanto di Dio, che Dio è diventato comune per loro. Non permettete mai che accada!

47 Non molto tempo fa, a Louisville, in Kentucky. Da dove vengo, Jeffersonville, in Indiana, è dalla parte opposta del fiume. Una signora stava camminando in un negozio di "tutto a dieci centesimi". E lei era..aveva un bambino in braccio, e andava ai banconi e diventava isterica. Prendeva qualcosa, lo mostrava al bambino; lui rimaneva proprio seduto a guardare fisso. Lei si recava a un altro bancone, e prendeva qualcosa che mostrava al bambino; lui guardava fisso. E dopo un po', lei prese una campanella e cominciò a farla tintinnare, e il bambino guardò fisso. E lei cominciò a gridare, e alzò le mani. E la gente nel negozio di "tutto a dieci centesimi" la guardava, così andarono da lei per scoprire cosa stava accadendo.

48 Lei disse: "Io ho . . . Il mio bambino", disse, "ha solo tre anni". E disse: "Io . . . All'improvviso, circa un anno fa, lui cominciò a sedersi e a guardare fisso nel vuoto". E disse: "Io—io lo portai dal dottore", e disse, "e il dottore prescrisse certi trattamenti e cose del genere". E disse: "E il dottore mi ha detto, oggi, che pensava che lui stesse meglio. Ma", disse: "non sta meglio". Disse: "Gli ho agitato davanti tutte le cose, che dovrebbero attirare l'attenzione di un bambino della sua età. Tutte le cose che attirerebbero un bambino della sua età, io gliele ho agitate davanti, e lui rimane seduto a guardare fisso nel vuoto". Disse: "Non sta meglio".

49 È qualcosa di simile alla chiesa pentecostale. Dio ha agitato ogni dono, nella Bibbia, davanti a loro, e loro rimangono seduti a guardare fisso nel vuoto, proprio come fosse qualcosa di sbagliato. È tempo che ci destiamo, amici, prima che si faccia troppo tardi. Ricordatevi, Dio non agita quei doni a meno che non stia cercando di attirare la vostra attenzione.

Dio stava facendo uscire una nazione da una nazione.

50 Proprio come sta facendo adesso, sta per fare uscire una Sposa da una chiesa, lasciando il rimanente della progenie della donna. Gli Eletti saranno portati fuori dalla chiesa. La chiesa naturale resterà qui durante la tribolazione. Quegli *eletti* a volte vengono chiamati "i prescelti, eletti, il rimanente".

51 Osserviamo come Egli lo fece allora, perché non cambia mai il Suo modo di fare le cose. Dio ha un modo di fare le cose, ed è così che lo fa, e quello è il modo giusto, sempre. Vedete come lo fece, e la maniera in cui lo fece, e allora possiamo averne un'idea.

52 Ora, io sono un tipologista, certamente. Non ho istruzione. Devo guardare indietro e vedere quello che Egli fece. E a noi viene insegnato che: "Il Vecchio Testamento era un'ombra delle cose che devono venire". Così se io guardassi qui e non avessi mai visto la mia mano, e vedessi l'ombra della mia mano, e avessi cinque dita, avrei una buona idea che quando la mia mano arrivasse lì, io avrei cinque dita. Quindi quello che accadde a loro furono esempi di come Dio compie le cose, il modo in cui lo compie ora.

53 E il modo in cui lo compie, non lo cambia mai. Ogni volta, in tutta la Bibbia, Egli non cambia mai il Suo modo di fare le cose. Continuamente lo stesso, perché il Suo primo modo di fare è il modo perfetto. Perché, Egli non poteva avere un altro modo, perché Egli è perfetto, e, Lui, tutti i Suoi modi sono perfetti. Osservate come lo compì.

54 Mosè fu chiamato e preordinato ad assumere questo incarico che lui era, lui aveva—lui aveva assunto. Dio . . .

55 Ora, penso, se volete scusarlo . . . E non dico questo in modo sconsiderato. Dico solamente, su questo palco, che io—io non conosco altro e non voglio conoscere altro che Dio. Ora, penso che sia qui dove i nostri fratelli dell'Ultima Pioggia si sono confusi, capite, s'impongono le mani e li fanno profeti e così via. Ora, questo non è Scritturale. "Doni e chiamate sono senza pentimento". Siete nati per quello che siete. Voi siete, all'inizio, quello che siete.

56 Guardate quei Farisei nei giorni passati. Avevano solo un po' di luce, perché potevano . . . avevano la legge, e vivevano per la legge, ma in fondo al loro cuore era buio come non mai.

57 E c'era una piccola donna, una prostituta, la sua . . . vita di prima *qua*ssù era buia come non mai, era malfamata, ma in fondo al cuore era predestinata alla Vita.

58 E poi quando Gesù, la Parola, venne sulla scena, quei Farisei dissero: "Quest'Uomo è Belzebub". Cosa fece questo? Oscurò quel po' di luce che avevano.

59 Gesù disse: "Voi siete di vostro padre, il diavolo, e fate le sue opere".

60 Ma quando questa donnina ripugnante venne, e vide la Parola di Dio, La riconobbe. Non La viveva, ma La riconobbe. E appena Egli le parlò, lei disse: "Vedo che Tu sei Profeta". Ed Egli . . . Lei disse: "So che il Messia farà questo".

Ed Egli disse: "Io son Desso".

61 Cosa fece questo? Questo ripulì l'oscurità e la rese tutta bianca. Perché? C'era un seme che giaceva là, un seme predestinato che era nel . . . Era il pensiero di Dio prima della fondazione del mondo.

62 C'è solo una forma di Vita Eterna. Se avete Vita Eterna, allora voi stessi eravate nel pensiero di Dio prima che il mondo fosse creato. Voi siete un attributo del Suo pensiero, perché l'Eterno non ha mai avuto inizio né può mai avere fine. Voi siete una parte dell'economia di Dio, sempre. Si sta solo riflettendo. Ci sta diventando ora. Hanno ancora un'altra fotografia da sviluppare, cioè la morte, allora il negativo diventa positivo, allora siete nella Sposa e con Cristo, come Egli aveva pensato. Come marito e moglie, oggi, così Dio, Cristo e la Chiesa saranno la stessa cosa. Ora, gli eletti, i chiamati!

Mosè era nato: "un bambino speciale".

63 La Bibbia ha detto, che, uno dei profeti, Geremia, Dio disse: "Prima che tu fossi perfino formato nel grembo di tua madre, Io ti ordinai profeta alla nazione".

64 Giovanni Battista, ebbene, fu identificato nella Scrittura. Isaia, settecento dodici anni prima della sua venuta, aveva detto: "Lui è la voce di uno che grida nel deserto: 'Preparate la via del Signore!'" E circa quattrocento anni prima della sua apparizione, di nuovo troviamo, che Malachia disse: "Ecco Io mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia, per preparare la via davanti al Signore".

65 Vedete, lui era stato preordinato. E così lo sono state tutte quelle cariche di Dio, se sono chiamati da Dio.

66 Se vengono istruiti in questo, è solo carne da macello, vedete, non si può fare niente. Se è un buono pasto, allora voi vendete le vostre primogeniture per un buono pasto, vi comprometterete per andare con un'organizzazione o qualche gruppo. Ma se è da Dio, starete con quella Parola, nonostante tutto, poiché siete nati per rimanere dalla Sua parte.

67 Mosè, nessun altro poteva prendere il suo posto. Nessun altro poteva svolgere l'incarico. Lui era stato ordinato a farlo.

68 E, fratelli, sorella, se avete Vita Eterna, siete stati ordinati a fare una determinata cosa. Forse una brava casalinga, forse qualcos'altro, ma nessuno può prendere il vostro posto. Dio vi ha preparato un posto. Non cercate di prendere il posto di qualcun altro. Quelle sono imitazioni carnali, capite, mostra che c'è qualcosa che non va in voi. Siate ciò che siete, proprio esattamente. Non siate nient'altro.

69 Dunque, scopriamo ora che Dio diede a Mosè i segni per dimostrare affermazioni e chiamate.

70 E ogni segno vero, ogni segno vero, che è inviato da Dio, il . . . ha una voce dietro. Ora non mancatelo. Questa è la mia ultima lezione su questo, vedete. Ogni segno vero . . . Ora abbiamo segni che non provengono da Dio; Satana può quasi imitare tutto quello che esiste. Ma un vero segno, inviato da Dio, ha la Voce di Dio dietro.

71 Dio disse a Mosè: "Se non crederanno alla voce del primo segno, allora fai quest'altro segno davanti a loro. E poi se non daranno ascolto a quello, prendi dell'acqua e spargila per terra". E quello era un segno che si sarebbero bagnati a quel punto nel loro stesso sangue.

72 Notate, e proprio lo stesso come Egli disse: "Spazzatevi la polvere dai piedi. Sarà più tollerabile per Sodoma e Gomorra, in quel giorno, di quanto lo sarà per quella città che vi rigetta".

73 Ora noi non stiamo *giocando* alla chiesa, questa *è* la Chiesa. Cristo è la Chiesa. Noi siamo in Cristo. Il Corpo mistico di Cristo, noi Vi nasciamo dentro. Non ci si può unire.

74 Sono con la famiglia Branham da quasi cinquantacinque anni, e non mi hanno mai chiesto di unirmi alla famiglia. Sono nato Branham.

75 Ed è così che si è Cristiani. Si nasce Cristiani, non ci si unisce. Ci si è nati dentro. Tutti hanno timore della nascita. Hanno un bel modo elegante di dare una piccola stretta di mano, o di firmare un tesserino, o una saliera con dell'acqua dentro. Quella non è la nascita. Una nascita è una cosa orrenda. Una nascita è una—una cosa tremenda. Non m'importa se avviene in un porcile, o in una—o in una stalla, o in una stanza d'ospedale decorata di rosa; una nascita è uno scompiglio, e vi metterà sottosopra. Voi non volete cedere, non volete *questo*, *quello*, né l'*altro*, ma le lacrime vi toglieranno il trucco dal vostro viso e vi renderanno una persona diversa. Se siete nati di nuovo, vi metterà sottosopra, ma verrete fuori una nuova creatura. Capite? Non la vogliono. Vogliono un modo facile, sapete, e non ci sono modi facili. Come il cantico, che lui diceva: "Prenderò la via con i pochi disprezzati del Signore". Lui non vuole essere una pianta da serra.

Ogni vero segno di Dio viene seguito dalla Voce di Dio.

76 Ora se un uomo dà un segno in un paese, o in qualunque momento, e quella voce che lui emette dietro non è la Parola di Dio, allora tenetelo d'occhio, non credeteci. Se qualche vecchia scuola, se un uomo si alza e dice, mostra un segno da parte di Dio, e poi l'insegnamento di quell'uomo è la stessa vecchia teologia che avete avuto in tutti questi anni, Dio non ha mai inviato quel segno. Guardate indietro nella Scrittura e vedete se lo è stato. Investigate la Scrittura. Il tizio ritorna, e dicesse: "Ora tutti vogliamo unirci a *questo*. È una vecchia storia assodata". Non credeteci. Ci addentreremo in questo, tra qualche minuto, vedete. No, non credeteci.

77 Dio rivendica sempre i Suoi segni. Il segno da parte di Dio emette sempre la Voce di Dio.

78 E se è la stessa vecchia scuola che avete avuto, perché Egli vorrebbe dare un segno? Ci siete già dentro. Egli sta cercando di portarvi a quell'angolo. Segnale di stop! Rallentare! Guardate dove state andando! Vi scaraventerete all'angolo se non state attenti. C'è una curva a gomito, e c'è sempre un segnale lì prima che facciate questa curva, per impedirvi di distruggervi. Un buon costruttore di strade ha dato dei segnali. E noi stiamo percorrendo una strada per la Gloria. E se il segno parla della stessa vecchia cosa, non era da parte di Dio.

79 Dio dà segni per attirare l'attenzione del Suo popolo. I segni sono per attirare l'attenzione del popolo di Dio, i segni di Dio lo sono. I segni di Dio sono dati per attirare l'attenzione del popolo di Dio.

80 Ora qui il pruno ardente era il segno per attirare il profeta, per cercare, perché il profeta era scappato da Dio, e Dio diede il pruno ardente come segno. E lui vide questo strano segno; disse: "Mi girerò per vedere cos'è questo strano segno, che un—un pruno è in fiamme e non si è consumato". Ora Dio stava attirando l'attenzione del Suo profeta fuggiasco. Egli avrebbe potuto prenderne un altro, ma aveva ordinato Mosè per l'incarico e nessun altro prenderà il suo posto.

81 Nel viaggio, qualche altro uomo cercò di farlo, sapete. Datan si levò e voleva farne un'organizzazione. Dio disse a Mosè: "Separati. Io li inghiottirò". Capite?

82 Dio tratta con un singolo. Capite? Ora notate questo, Egli stava cercando di attirare l'attenzione del profeta, per portare il profeta nel suo giusto posto, vedete, e diede il segno del pruno ardente.

83 E, osservate, la Voce che seguì il segno era una Voce Scritturale. "Io ho udito le grida del Mio popolo, e i loro gemiti, a causa dei loro sorveglianti, e Mi ricordo della Mia promessa". Amen. Questo risolve la questione. "Mi ricordo della promessa".

Quella era una Voce Scritturale. "E Io ti ci sto inviando. Sono sceso per liberarli, e sto inviando te".

84 Ricordate, Dio non fa niente al di fuori dell'uomo. Lo sapete? È quello che fa inciampare le persone. Capite?

85 È quello che li fece inciampare riguardo a Gesù. Dissero: "Tu sei un Uomo, che Ti fai Dio". Era Dio, ma loro non potevano capirlo. "Beh, Tu, che sei solo un Uomo".

86 Egli disse: "Beh, voi chiamate i profeti, 'dèi', e la vostra legge lo riconosceva. E se li chiamate 'dèi', a chi veniva la Parola di Dio, come potete condannarMi quando dico di essere il Figlio di Dio?"

87 Vedete, segni, per attirare l'attenzione. E, ricordate, se l'attenzione è attirata ed è la stessa vecchia linea, non è Dio.

88 Ma ora Dio sta cercando di attirare il profeta, e gli dà un segno, e la Voce che seguì il segno era una Voce Scritturale. "Io ho visto il popolo. Ho udito il loro grido. Mi ricordo della Mia promessa".

89 Ora Dio sta per parlare mediante la Sua Parola promessa. Deve mandare il Suo profeta, perché la Parola viene al profeta. La Bibbia ha detto, Dio Stesso ha detto che: "Egli non fa niente finché prima non lo rivela ai Suoi servitori i profeti". Vedete? E poi, viene dato il segno, e la Scrittura è identificata, quella è la Voce del segno.

90 Vedete la Voce del segno, di Mosè? Primo, il segno era il pruno ardente; la Voce era la Scrittura.

91 Mosè lo prese come Suo segno, e scese in Egitto e fece il segno che Dio gli aveva detto; e il segno in sé aveva una Voce, e il popolo credette e venne fuori. E finché marciarono, fecero bene; ma quando cominciarono a mormorare contro la Voce, allora si fermarono.

92 Ricordate, Israele viaggiò. Sapevate fin dove arrivarono? Sarebbero stati...Erano a solo quaranta miglia, e circa quarant'anni per farlo. Perché? È perché cominciarono a mormorare contro la Voce che aveva prodotto il segno. Non sapevano affatto, quando acclamavano laggiù sulle rive, e danzavano nello Spirito, e Mosè cantava nello Spirito, di trovarsi soltanto a pochi giorni di distanza. Ma cominciarono a mormorare, e volevano fare qualcosa di diverso; e rimasero quarant'anni nel deserto, e vi perirono, proprio così, perché non credettero. Dio disse: "Non parlano contro di te, Mosè. Parlano contro di Me". Quella era la Voce di Dio, non di Mosè.

93 Ora osservate, Iehovah parlerà mediante la Sua Parola promessa, quindi deve mandare i Suoi profeti. Questo, se volete vederlo, è in Genesi 15:16. Scopriamo che Dio disse ad Abraham: "La tua progenie soggiornerà in questa terra straniera, e Io li farò uscire con mano potente. L'iniquità degli Amorrei non si è

ancora adempiuta". Tutte le Sue promesse che Egli ha dato, qui sta attirando il profeta, mediante un pruno ardente.

94 Ora se il pruno ardente avesse detto: "Mosè, Dio è Dio".

"Sì, lo credo".

95 "Oh, tu stai agendo bene, Mosè, continua. Hai sposato una brava donna; è una bella fanciulla. Sicuramente hai un bel figlio! Gloria a Dio!" Quella è la stessa vecchia scuola. Capite?

96 Ma Egli era pronto a fare qualcosa, così doveva attirare l'uomo. E diede all'uomo due segni da fare, e disse che: "Ogni segno aveva una Voce". Questo dimostra che è così. Ora osservate cosa pronunciarono quelle Voci, perfino creazione. Iehovah era pronto a parlare ora.

97 Di nuovo, la venuta di un profeta è un segno. Lo sapevate? La venuta di un profeta, per l'epoca, è un segno.

98 Ora, non intendo dire un dottore in teologia. Non intendo dire un pastore fedele, una brava persona. Quelli vanno bene. Quelli sono servitori di Dio.

99 Ma un profeta è un segno. La Bibbia qui dice così. E di cosa è il segno? È un segno che la Sua Parola sta per compierSi, adempiersi mediante la Voce del segno di questo profeta.

100 Notate, la venuta di un profeta è un segno di avvertimento di giudizio imminente. Lo sapevate? Il giudizio è pronto a colpire se c'è un profeta nel paese.

101 Ricordate, lui deve certamente, per prima cosa, essere rivendicato da Dio e dalla Parola per quel giorno, e poi compie il segno. E poi osservate quel segno, cosa lui predice. Egli disse: "Se arriva a compimento, allora ascoltatelo". Numeri 12:6: "Se non accade, dimenticatelo". Deve essere un segno Scritturale che Egli dà.

102 E quello che dà come segno, una volta, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, lo dà continuamente allo stesso modo. "La Parola del Signore veniva ai profeti". Loro erano la Parola. E quando Gesù venne, Egli era la Parola. E la Parola discerneva i pensieri e gli intenti del cuore, continuamente, senza sosta. Ora osservate.

103 La venuta di questo profeta, dà sempre il segno di: "il giudizio è vicino".

104 Fermiamoci per qualche minuto. Non occuperò molto tempo. Esaminiamone ora un paio, per circa dieci minuti. E il resto del messaggio, piuttosto, per dieci minuti.

105 Noè, un profeta sul paese—nel paese, un segno del giudizio imminente. Mosè, un profeta nel paese, il segno di un giudizio imminente. Elia, il profeta nel paese, il segno del giudizio imminente. Giovanni, un profeta nel paese, un segno del giudizio imminente per Israele; furono assolutamente tagliati fuori.

106 Notate, segno! Cosa fa il segno? Il segno è per attirare l'attenzione, e preparare gli eletti, e tirarli fuori prima che il giudizio colpisca. È quello che fece Noè, preparò gli eletti. Gli altri, e cosa fa? Il segno, e la Voce del segno, condanna gli increduli e li prepara per il giudizio. Prepara gli eletti per la fuga. Ecco cos'è il segno. Ecco per cosa sono dati i segni, per il giudizio imminente. Per gli eletti, loro lo vedono.

107 Come la piccola donna con un cuore puro, e il corpo contaminato; e il Fariseo con un corpo puro, e un cuore contaminato. Esso condannò uno, e salva l'altra.

108 E gli stessi giudizi che salvarono Mosè, condannarono il mondo; la sua predicazione.

109 Esso prepara gli eletti. Per che cosa sono pronti gli eletti? Quando vedono un segno mandato da Dio, guardano indietro nella Scrittura e vedono se deve esserci. "Sì, eccolo". Cos'è? Giudizio incombente. Allora gli eletti ascoltano la Voce.

110 Ma i non eletti ignorano, e dissero: "Assurdo. Continuate pure! Noi prenderemo la stessa vecchia scuola". Capite? È così che agirono nei giorni di Lutero. È così che agirono nei giorni di Wesley. È così che loro—loro agiscono adesso, come hanno sempre agito.

111 Ma è un segno, e ha una Voce che segue il segno. E la Voce è identificata come una Voce Scritturale. Ora non dimenticatelo. Ora continuate a farlo entrare, perché può darsi che io non vi riveda più.

112 Vorrei avere un modo per poter venire qui da qualche parte e prendere tutti i miei fratelli, quando non avessero risvegli in corso, erigere una tenda e sedersi, giorno dopo giorno, e insegnarlo finché—finché non sia davvero recepito. Ma Egli non lo permetterebbe, non penso. Vedete, siamo troppo vicini alla fine. Credo che ora siamo proprio alla fine.

113 Lì nel mio libro, in cui tengo le annotazioni. Nel 1933, una mattina, preparandomi ad andare alla scuola domenicale, una scuola domenicale battista dove ero pastore, lo Spirito Santo venne e mi mostrò fino al tempo della fine, e mi mostrò sette cose che sarebbero accadute. Io le annotai. È su un vecchio foglio giallo.

114 Mi disse esattamente come la Germania avrebbe costruito quella Linea Sigfrido, e come gli americani avrebbero subito una grande sconfitta in questa, undici anni prima che la—la linea fosse mai costruita.

115 Disse come Mussolini sarebbe sorto, e come sarebbe andato in Etiopia, e come l'Etiopia sarebbe "caduta ai suoi piedi". E lui sarebbe morto in modo vergognoso, messo capovolto, e il suo stesso popolo gli avrebbe sputato addosso.

116 E io dissi: "Ci sono tre ismi; comunismo, fascismo, e nazismo. Tutti finiranno nella Russia, nel comunismo". E questo il catt-. . . distruggerà il cattolicesimo. Vedete se non lo farà!

117 Dissi: "Si verificherà un tale progresso!" Dissi: "Vedo automobili che sembrano un uovo, che vanno per la strada. Ci sono macchine che vanno per le autostrade, con una specie di controllo, che non si deve guidarla. Ho visto una famiglia americana giocare a dama nel retro di una macchina". Hanno la macchina proprio ora, se solo avessero le autostrade su cui metterle. La piccola Volkswagen è un perfetto uovo, esattamente, e lo sono tutte le altre macchine. Potreste immaginare, nel 1933, che aspetto avevano le macchine, rispetto a ora?

118 E poi Esso predisse ancora, questo, di permettere alle donne di votare, e quello che loro avrebbero fatto. E come questa nazione, essendo un simbolo, come Israele, venne in un paese e cacciò gli occupanti, ed ereditò il paese. E i primi re che ebbero, Davide e Salomone, erano re che temevano Dio. Dopo un po', ebbero un Acab sulla scena. Lo elessero. Il seggio avrà. . . la chiesa diventò mondana. E, noi abbiamo avuto un Lincoln e un Washington, guardate cosa c'è oggi. Guardate dove ci stiamo dirigendo ora. Dov'è la prossima cosa? Siamo al tempo della fine.

119 Ed è un segno, nel naturale, esattamente. Esso prepara gli eletti; e condanna, al giudizio, gli increduli.

120 "Se questo profeta è un vero profeta, e quello che dice viene a compimento", la Bibbia ha detto, in Numeri 12:6, "ascoltate il suo avvertimento, perché è rivendicato che non è l'uomo". Un—un profeta è un uomo. Ma la Voce del segno soprannaturale è una Voce Scritturale, è rivendicata, allora è un avvertimento.

121 La Bibbia fu scritta dai profeti, ricordate. Anche in Seconda Pietro 1:21. Anche in Ebrei 1:1.

122 La Colonna di Fuoco, per Mosè, era il segno, la Voce stava per parlare. La Colonna di Fuoco mostrò che la Voce stava per parlare. Quello è un segno, una Colonna di Fuoco. Voi dovreste ricordare quello di Houston, non molto tempo fa.

123 Mosè, un profeta, segno per Israele, che la promessa era quasi pronta per essere adempiuta. Quando Mosè scese e compì il segno di un profeta, capirono proprio in quel momento che lui li avrebbe riuniti.

124 Quanto è perfetta la Parola di Dio in ordine, ogni volta la stessa. Persino come ho detto ieri sera, come l'Urim Tummim, e ogni cosa, ha sempre risposto a Dio.

125 Prendiamo di nuovo un profeta, per un momento, Giona. Avevo annotato qui il 1° capitolo di Giona, il 1° capitolo qui della sua profezia. Giona venne dal ventre della balena, era un segno. Vedete, le persone erano pagane. Adoravano gli dèi del mare, e il loro dio del mare era una balena.

126 Ora molte persone cercano di condannare Giona. Io ho sempre preso le parti di Giona. Giona non era fuori dalla volontà del Signore. "I passi del giusto sono ordinati dal Signore". Noi vogliamo dire: "Lui è un Giona". Ma prendiamolo proprio al suo. . . quello che vale, per una volta. So che lui doveva andare a Ninive, ma Dio gli fece prendere quella nave per Tarsis. Ed Egli fece sorgere un problema sul mare.

127 Giona disse: "Legatemi le mani e i piedi. Io sono quello nei guai, quello che lo ha causato". E lo gettarono fuori. E un pesce stava nuotando nell'acqua, un grande pesce che inghiottì Giona. So che per la scienza è difficile da credere.

128 Non molto tempo fa, a Louisville, in Kentucky, circa dieci anni fa, avevano steso una—una balena su un—un carro merci. E c'era là un piccolo Ricky, che aveva più intelligenza di quanta ne sapesse controllare. Stava cercando di far credere che la Bibbia avesse detto una bugia. Disse: "Sapete, voi sentite di quel vecchio detto della Bibbia, che la balena inghiottì Giona". Disse: "Guardate, non si potrebbe far passare una palla nella sua gola, era così piccola. Come potrebbe un uomo adulto entrare nel suo ventre?" Disse: "Vedete, è solo un vecchio detto, come la Bibbia ne è piena".

129 Quello fu troppo a mio—mio avviso. Dissi: "Signore, mi piacerebbe dire qualcosa su ciò".

Disse: "Cos'ha da dire?"

130 Dissi: "Vede, lei non ha letto bene la Bibbia". Dissi: "La Bibbia ha detto che questa era una balena speciale. 'Dio aveva preparato un pesce grande'. Questo era fatto in modo speciale, per cui inghiottirlo, che gli permise di farlo! Non era un pesce comune. Dio stava per compiere un lavoro insolito, così prese un pesce insolito". Capite? Allora lui non disse altro su ciò. Così, ciò, Dio ebbe una cosa speciale.

131 Come una ragazzina, una volta, che tornava dal tabernacolo; i suoi piccoli capelli pettinati all'indietro, e lisci, abbastanza da far sembrare il suo faccino una cipolla sbucciata. Lei stava scendendo portando con sé una Bibbia.

132 Quest'uomo anziano di nome Jim Dorsey viveva a Utica. Era un miscredente, un vecchio soldato, e—e non credeva in Dio. E disse: "Dove vai, signorina?"

Lei disse: "Vado a casa, signore".

Disse: "Cosa porti sotto il braccio?"

Lei disse: "È una Bibbia".

Disse: "Non credi a questo, vero?" E lui. . .

Disse: "Sì, che ci credo, signore".

133 E disse: "Credi a quella storia che c'è della balena che inghiottì Giona?"

Disse: "Beh, certo, credo a ogni Parola di ciò".

134 Lui disse: "Come farai a dimostrarlo diversamente dalla fede, quello che tu chiami fede?"

"Beh", disse lei, "quando vado in Cielo, lo chiederò a Giona". Capite?

Disse: "E se poi lui non c'è?"

135 Lei disse: "Allora dovrà chiederglielo lei". Così pensai che fu una raddrizzata piuttosto buona. Quindi penso che sia più o meno così.

136 Se la Bibbia dicesse che Giona inghiottì la balena, io ci crederei. Egli avrebbe potuto prepararlo. Quello che Dio ha detto, Dio è in grado di compierlo, ed Egli mantiene sempre la Sua Parola. Così, Giona, ci prendiamo gioco di lui . . .

137 Ma avete mai notato? Un pesce quando nuota, è a caccia del suo cibo. E poi quando mangia, va dritto giù in fondo e fa riposare le sue piccole pinne sul fondo. Date da mangiare al vostro pesce rosso e osservate cosa accadrebbe. Si riempiono il piccolo ventre, poi scendono e mettono le pinne proprio sul fondo, e si stendono e rimangono tranquilli.

138 Beh, questo grande pesce preparato venne fuori e inghiottì questo profeta. E lui scese in fondo al mare, e forse a quaranta braccia di profondità. Andò molto giù, per riposarsi sul fondo del mare.

139 Ora noi pensiamo sempre a Giona. E tutti dicono: "Ora si è pregato per me, ma la mia mano non sta meglio. Si è pregato per me, ma non mi sento meglio". Non gridate mai contro Giona.

140 Ora guardate i sintomi che aveva. Ora, in primo luogo, lui si trovava al largo su un mare in tempesta, ed era fuori dalla rotta dove Dio lo aveva inviato. Le mani e i piedi erano legati. Fu gettato in un mare tempestoso, infuriato, e una balena lo inghiottì e scese dritto in fondo al mare. E lui giaceva là nel vomito, nel ventre della balena, le alghe marine intorno al collo. E se guardava da *questa* parte, c'era il ventre della balena. Guardava da *quella* parte, c'era il ventre della balena. Ovunque guardasse, c'era il ventre della balena. Voi parlate di un caso di sintomi, potrebbe averlo avuto lui. Ma sapete cosa disse? Disse: "Sono ingannevoli vanità. Io non guarderò più ad esse, ma ancora una volta guarderò al Tuo tempio santo".

141 Perché, Salomone, un uomo naturale della terra, che aveva pregato nel dedicare un tempio, aveva detto: "Signore, se il Tuo popolo si troverà da qualche parte nell'afflizione, e guarderà a questo santo luogo, allora ascolterai dal Cielo".

142 E Giona aveva fede in quello che Salomone aveva detto in preghiera. E Dio lo liberò dalla balena, dopo tre giorni e tre notti. Forse Egli aveva messo una tenda d'ossigeno laggiù. Non so cosa

fece, ma lo mantenne vivo per tre giorni e tre notti, secondo la Parola. E la Parola è giusta.

143 Dunque, se Giona in quelle circostanze, poté guardare ancora al tabernacolo che aveva fatto un uomo, quanto più dovremmo voi e io, stasera, guardare al Tempio dove Gesù sta alla destra della Maestà, con il Suo Proprio Sangue, che fa intercessioni sulla nostra professione, sui nostri piccoli sintomi! Non condannate Giona, e guardate allora cosa non va in voi. Guardate alla promessa: "Dio ha detto così!" Se siete figli d'Abraham: "Dio ha detto così!" Egli fece la promessa, e questo sistema la faccenda.

144 Notate, tutte le persone erano fuori a pescare, e a tirare le loro reti e così via. Dopo un po', spuntò il dio del mare, la balena, che si precipitò verso la riva. Tutti caddero in ginocchio. Dio sa come fare le cose. E andò dritto alla riva e tirò fuori la lingua, e quando lo fece, ecco arrivare il profeta uscendo dritto dalla bocca della balena. Il profeta! Il dio sputò fuori il profeta proprio sulla riva. Non c'è da stupirsi che si ravvidero. Capite?

145 Quello era un segno. Giona che fu consegnato dalla balena, era un segno. Cosa fece lui? Quello era un segno da parte di Dio. Cosa disse la Voce? "Ravvedetevi o perirete, nel giro di quaranta giorni". Il segno di Dio; la Voce di Dio! Sempre, quando Dio manda un segno, Dio manda la Sua Voce dietro quel segno. Notate: "Ravvedetevi, o entro quaranta giorni quest'intera città perirà".

146 L'apparizione di Giovanni il profeta sulla terra, dopo quattrocento anni senza un profeta; il segno dopo quattrocento anni, della sua apparizione. Quel breve lasso di tempo!

147 Ora se siete spirituali afferrerete quello che sto dicendo. Che Dio possa aprire il vostro intendimento. Quanto tempo era passato?

148 Quattrocento anni, l'Israele senza un profeta, le chiese erano diventate così distorte, e poi ecco arrivare Giovanni sulla scena. Giovanni era il profeta, un segno che il Messia stava per parlare dopo di lui. Osservate. Perché, Malachia 3 aveva detto: "Io manderò il Mio messaggero davanti alla Mia faccia, per preparare la via, preparare il popolo".

149 Guardate Giovanni, nessun egoismo in lui. Non si prese mai un po' di gloria. Cercarono di chiamarlo il Messia; ma lui disse: "Non sono degno di slegarGli le scarpe".

150 Ma appena apparve Gesù, Egli aveva un segno, una Colonna di Fuoco, una Luce su di Lui, simile a una colomba scese una Voce che disse: "Questo è il Mio diletto Figliolo, nel Quale Mi sono ben compiaciuto".

151 Notate, e Giovanni disse immediatamente: "Egli deve crescere. Io devo diminuire". Lui presentò la Chiesa a Cristo. Amen.

152 Ci è stato detto che, negli ultimi giorni, questo si ripeterà di nuovo! Ci sarà un Messaggio che verrà fuori, che introdurrà il Messia al popolo. E sarà in una maniera tale, che rimarranno sbalorditi come lo furono allora. Egli lo ha promesso. Il capitolo successivo di Matteo, di Malachia, ce ne parla. Osservate.

153 Loro chiesero riguardo a questo. La natura di Giovanni lo identificò nello spirito di Elia. Ora notate i due profeti.

154 Ora, Elia era un uomo che era sorto al tempo d'Israele, durante un caos.

155 Acab era re. E tutte le donne avevano imitato Izebel, e probabilmente il taglio di capelli cotonati e ogni altra cosa, probabilmente come ce l'abbiamo oggi. E tutte erano andate dietro a Izebel. E i pastori lo pensavano buono. "Lasciatele stare. Lasciateglielo fare".

156 E a quel tempo, Dio suscitò un uomo dal deserto, di nome Elia. Non sappiamo nemmeno da dove veniva. Non aveva una scuola che lo identificasse. Ma lui sorse, e condannò tutta quella roba. Condannò tutto il sistema.

157 Se lui venisse sulla scena, oggi, condannerebbe anche il nostro sistema.

158 Lui condannò ogni Izebel. E, alla fine, fu lei che abbatté il profeta. Scappò via, come Giovanni; si stese sotto l'albero di ginepro quando Izebel stava per ucciderlo. Lei lo odiava.

159 E poi scopriamo che quando Giovanni venne, di nuovo dal deserto, un amante del deserto, con un messaggio diretto alle donne moderne che vivevano divorziate e sposate, e risposate, lui fece la cosa a pezzi. Non venne da una scuola. Venne da Dio, un uomo inviato da Dio. E condannò le donne moderne, contro di loro duramente, e non risparmiò mai i colpi. Ma disse chiaramente che il tempo era vicino, che il Messia stava per parlare. Guardate questo.

160 Ora paragonate il tempo della prima venuta di Elia con alcuni di questi profeti moderni di oggi, che permettono alle loro Izebel di tagliarsi i capelli, e indossare pantaloncini, fumare sigarette, fare tutto quello che vogliono, portarle in giro. Meglio non dire niente, lei lo lascerà, se ne prenderà un altro. Portandole in giro con credi fatti dall'uomo; è una vergogna, dottrine dell'uomo. E, nel fare così, rendono i comandamenti di Dio senza effetto, perché possono unirsi alla chiesa e ancora professare di essere Cristiane, e mantenere i loro diritti e dire di essere Cristiane, e andare avanti. È quello che vogliono. È quello che facevano allora.

161 Ma, ricordate, è in un tempo così come quello, come Dio ha promesso in Malachia 4, che Egli avrebbe adempiuto di nuovo la Parola. Proprio così. Guardate dove siamo oggi, proprio come fu al tempo di Giovanni, proprio come fu negli altri tempi.

162 Guardate questo piccolo vecchio Amos che sorse, un piccolo vecchio uomo. Non sappiamo da dove veniva. Era un mandriano. Dio lo stava portando fuori nei pascoli delle pecore e nei pascoli delle mucche, e, e lo ammaestrava. E quando arrivò in Samaria, e quando quel giorno si alzò e salì su quella collina, guardò laggiù. E quel sole che gli faceva luccicare la testa calva, e i capelli grigi, e gli occhi che fissavano e brillavano. Sbatteva i suoi occhi pii, non a causa delle scene che i turisti vedevano quando vi entravano, perché tutta la città si era abbandonata al peccato.

163 Chi è questa piccola persona non identificata? Sì, è Amos, il profeta. Lui profetizzava nei giorni di Geroboamo Secondo, un re rinnegato, che lasciava fare di tutto al popolo. I sacerdoti erano tutti d'accordo con questo. Costruivano le chiese più belle. Avevano i vestiti più belli. Le loro donne erano immorali. Si vestivano come volevano. I turisti si accalcavano ovunque, per vedere le belle ragazze e il loro comportamento.

164 Proprio un'altra moderna U.S.A., che si suppone sia il popolo di Dio. Nessuno dice niente riguardo a questo. Sembra che ci sia una tale presa sulla gente. Cin. . .

165 Diciotto anni ora, oggi! La mia Rebekah fa diciotto anni, oggi. Per diciotto anni, ho attraversato questa nazione, condannando queste cose. E quando ritorno, anno dopo anno, ci sono più donne con i capelli tagliati di quante ce n'erano la prima volta che cominciai.

166 Un grande, famoso predicatore pentecostale mi portò in una stanza, circa un anno fa, un brav'uomo, noto, noto a livello mondiale. Disse che io. . . "Fratello Branham, permettimi di importi le mani e di pregare per te".

Io dissi: "Non sono malato".

167 Disse: "Ma c'è qualcosa che non va". Disse: "Fratello Branham, tu rovinerai il tuo ministero. Nessuno collaborerà. Non c'è da stupirsi che i predicatori non collaborino con te; è per come condanni quelle donne". Disse: "Quelle persone ti chiamano profeta".

Dissi: "Io non ho mai detto di esserlo".

168 Disse: "Ma loro pensano che tu lo sia". Disse: "Io credo la stessa cosa". Disse: "Sei stato chiamato a pregare per i malati". Disse: "Prega per i malati, e lascia stare quelle donne. Tu ferisci i loro sentimenti".

Dissi: "Come?"

169 Disse: "Parlando di loro che portano i capelli tagliati e cose del genere".

Dissi: "Questo è sbagliato".

170 La Bibbia ha detto: "Una donna che—che si taglia i capelli, suo marito ha il diritto di mandarla via con il divorzio". Esattamente così. "Lei disonora il suo capo". È quello che ha detto la Bibbia. Ora io non so se vi piace o no, ma è quello che ha detto la Bibbia, in Prima Corinzi.

171 [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]. . . aderente che la pelle viene fuori. E poi loro—loro vengono a trovarmi e dicono: "Beh, Signor Branham, quello è l'unico tipo di vestiti che vendono".

172 Hanno ancora stoffa e macchine da cucire. Non ci sono scuse. Le donne Amish e Dunkard li indossano ancora. Sicuro. [La congregazione applaude—Ed.]

E cosa accade? Escono fuori e si comportano male.

173 Una donna disse: "Beh, Signor Branham, io non porto pantaloncini. Porto p-. . ." Quali sono quei, pinocchietto pan-. . . [Un fratello dice: "Pantaloni a pinocchietto".—Ed.] Sì. Disse: "Io porto quelli".

174 Dissi: "Questo è peggio". Dissi: "La Bibbia dice che: 'È un'abominazione per una donna indossare un indumento che appartiene a un uomo'". E che tipo di vista oscena sono questi Stati Uniti ora! Vedete? Proprio così.

175 Lascia che ti dica qualcosa, sorella. Forse sei pura come un giglio, per tuo marito o per il tuo ragazzo, ma nel Giorno del Giudizio risponderai di aver commesso adulterio. Gesù disse: "Chiunque guarda una donna, per appetirla, ha già commesso adulterio con lei". Se quel peccatore ha alzato lo sguardo su di te, e lei deve rispondere nel Giorno del Giudizio. Tu ti sei mostrata a lui. Fai come ti pare. Uh-huh.

176 Perché una donna devota vorrebbe vestirsi così? Poi pretendete di avere lo Spirito Santo perché avete parlato in lingue e avete corso su e giù per la sala. Questo, comunque, l'ho visto fare a pagani, gli Ottentotti. Lo Spirito Santo è purezza, santo, incontaminato. Certamente.

177 Quest'uomo disse: "Se tu sei. . . Loro credono che tu sia profeta. Perché non insegni a loro come ricevere grandi doni spirituali, e come fare le cose per Dio? Perché non glielo insegni se sei profeta?"

178 Dissi: "Come posso insegnare a loro l'algebra quando non vogliono neanche imparare il loro ABC?" Sapete cosa significa *ABC*? "Credi Sempre a Cristo" [In inglese: Always Believe Christ—N.d.T.]. Uh-huh. Come lo farete? Vedete, voi volete prendere la via di *la*ssù, invece di iniziare da *qua*ggiù.

179 Dio edificherà la Sua Chiesa sul fondamento di Gesù Cristo, e cioè la Bibbia. Al di fuori di questo, tutti gli altri terreni sono sabbia che affonda. Dio non cambia. La Sua natura non cambia.

180 Egli fece le donne diverse dagli uomini, e gli uomini diversi dalle donne. Li vestì in modo differente, e vuole che restino così. Capite? Le donne vogliono assomigliare agli uomini, e gli uomini vogliono assomigliare alle donne. Oh, my! Che perversione! È . . . E tutta la cosa, sembra che abbia fatto presa sulla gente, e non si può cambiarla. Sembra come un grande mostro, una grande oscurità; se comprendete di cosa sto parlando, nello spirito. Un mostro li ha catturati, e loro—loro non riescono proprio a liberarsene; troppa Hollywood, troppa televisione, troppa altra assurdità. Tutto quello che abbiamo è contaminato. Non c'è da stupirsi che: "Se l'opera non venisse abbreviata, per amore degli Eletti, nessuna carne sarà salvata".

181 Voi dite: "Non l'ho mai saputo prima". Beh, ora lo sapete, da ora in poi. Capite? Questo è . . . Meglio che mi fermi. Torniamo indietro. Notate.

182 Giovanni era un segno. E ricordatelo, come Dio lo ha fatto la prima volta, ecco come lo farà di nuovo. Lo ha promesso. Ora, Dio non ha mai usato un gruppo di persone, in nessun momento, per questo.

183 Ricordate, una volta c'era un gruppo, che, un grand'uomo di nome Acab, si procurò un . . . si procurò quattrocento profeti israeliti. Ora, quelli non erano profeti pagani. Quattrocento profeti israeliti. Avevano tutti la laurea e tutto il resto, avevano una grande scuola.

184 C'era un uomo devoto di nome Giosafat, che era re di Giuda, e lui venne giù. Ed ecco dove un credente si è mischiato con un incredulo. Le cose andarono male.

185 E lui disse: "Ramot di Galaad . . ." Ora osservate questo, quanto può essere vero. Disse: "Ramot di Galaad appartiene a noi, lassù. Su nella parte del paese lassù, quella è nostra". Giosuè, nel dividere le terre, l'aveva data a Israele. E i Filistei, i pagani, era venuti e gliel'avevano tolta. Lui disse: "Quella ci appartiene".

186 Ora osservate come, fondamentalmente, la gente può essere nel giusto e tuttavia mancarLo. In effetti la cosa apparteneva a Israele. Ma tutte le promesse di Dio, fratello, sono in base alle condizioni, vedete: "Se essi camminano davanti al Signore".

187 Ora guardate qui. Disse: "Vuoi salire con me, e aiutarmi a riprendere quella terra? Beh, ecco, quei figli dei Filistei si stanno riempiendo le pance lassù, con il grano che appartiene a Israele". Questo era Scritturalmente giusto. Disse: "Aiutami ad andare a prenderli".

188 Disse: "Bene, il mio . . ." A quel punto lui fece un errore affrettato. "I miei carri sono i tuoi, i miei uomini lo stesso come i tuoi. Io verrò con te".

189 E poi Giosafat cominciò a pensare, sapete. "Senti, non dovremmo consultare il Signore riguardo a questo prima di andare?"

190 "Oh, naturalmente", Acab disse, "certamente. Uh-huh. Scusami. Io—io avrei dovuto pensarci".

"Non c'è un profeta da qualche parte?"

191 "Oh, certo. Ne ho—ne ho un—un seminario quaggiù, i migliori che tu abbia mai visto. Tutti indossano gli abiti più belli. Sono gli studiosi più altamente raffinati. Li ho istruiti, a puntino. Andremo a prenderli".

192 Così andarono laggiù. E tutti loro si radunarono. Non erano ipocriti. Pregarono e pregarono e pregarono, finché non videro una visione.

193 Poi salirono. E uno di loro si fece due grandi corna di ferro. Disse: "Con questo respingerai i Filistei, o gli—gli Assiri, completamente fuori dal paese". Disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Sali, il Signore è con te". Ognuno di loro, quindi, di comune accordo, cadde nello spirito. I profeti israeliti dissero: "Sali, il Signore è con te". (Voi dite: "Questo è Scritturale?") "Dio ha dato questa eredità al popolo, e il nemico la possiede. Tu hai il diritto di andare a prenderla".

Ora, Pentecoste, voglio che qui impariate una lezione.

194 Ma, Giosafat, che era uomo devoto, disse: "C'è ancora qualcosa di un po' sbagliato". Disse: "Non ne hai ancora uno?"

195 "Ancora uno, dopo che stanno qui quattrocento profeti ben ammaestrati?" Lo stesso numero che è qui su questo piano basso. "Che stanno di comune accordo, che dicono: 'COSÌ DICE IL SIGNORE'. Riprendetela, e dicono: 'Giosuè ci diede la terra. È nostra. Vai a prenderla!'"

196 Ma Giosafat ne chiese un altro. Disse: "Non ce n'è un altro con cui possiamo consultare il Signore?"

197 Disse: "Oh, ce n'è ancora uno, ma", disse, "io lo odio". Uh-huh, uh-huh. Disse: "È Micaia, il figlio di Imla". Disse: "Io lo odio. Lui dice sempre cose cattive di me".

Disse: "Non dica così il re. Andate a prenderlo".

198 Allora mandarono dei messi lassù. E alcuni di loro dissero: "Ora, Micaia, voglio dirti qualcosa. Ora, tu sai che loro ti hanno scomunicato, . . . -cato dall'associazione, non molto tempo fa, perché dici sempre cose cattive al popolo. Ora se vuoi riavere la tua tessera d'associazione, di' la stessa cosa che dicono loro, e, oh, ti riprenderanno proprio sotto braccio".

199 Ma si dà il caso che lui fosse davvero profeta. Disse: "Come il Signore Iddio vive, dirò solo quello che Dio mi metterà in bocca". Oh! Dio benedica quell'uomo. Disse: "Aspettate fino a stasera, e vedrò cosa mi dice il Signore".

200 Il mattino dopo, disse: "Salite, ma io ho visto Israele disperso come pecore che non hanno pastore". Poi prese la sua visione e la mise a confronto con quello che Elia aveva detto, cos'era accaduto ad Acab. Come poteva Egli benedire quello che era stato maledetto? Non importa quanto . . .

201 Noi siamo una nazione devota. La chiesa pentecostale, battista, e metodista, e così via, sono una chiesa Cristiana, ma come si può benedire quello che Dio ha maledetto? "Non m'importa", voi dite: "io—io mi sono unito a *questo*. Ho fatto *questo*". Questo non c'entra niente. Guardate quello che avete fatto. Guardate i pentecostali, come hanno abbassato la guardia. Guardate quello che eravate una volta, e guardate quello che siete ora. Non c'è da stupirsi, che gli occhi è, gli occhi siano accecati.

202 Poi lui, Acab, il . . . Questo sacerdote lo percosse sulla bocca. E disse: "Mettetelo", e Acab disse, "mettetelo là in fondo nella prigione interna. Quando ritornerò in pace, mi occuperò di quest'uomo".

203 Disse: "Se mai tu tornassi, Dio non mi ha parlato". Uh-huh? Capite? C'era un profeta, c'era un segno; c'era la Sua Voce. E, mancare di obbedire a Essa, portò giudizio.

204 Lo Spirito Santo è il nostro profeta oggi. Mancare di udire la Sua Voce? Egli è identificato nella Scrittura, che avrebbe detto queste cose. Gesù Cristo, la forma dello Spirito Santo!

205 Dio trattò con quest'unico uomo. Questo, Dio non tratta mai con gruppi; è con un solo uomo. Elia non era un gruppo. Giovanni non era un gruppo. Non erano un gruppo né una denominazione, né uno né l'altro. Ma entrambi condannarono questo. Proprio così. Giovanni disse: "Non pensate di dire che abbiamo Abraham per nostro padre. Dio è in grado da queste pietre di suscitare figlioli ad Abraham".

206 E il segno del tempo della fine avrà una Voce del tempo della fine. E il segno del tempo della fine sarà in accordo a quello che è predetto nella Bibbia. E la Voce del tempo della fine, che segue il segno del tempo della fine, sarà esattamente identificata nella Scrittura, sarà la Scrittura che è stata promessa.

207 Ora abbiamo letto in Luca 17 quale sarebbe stato il segno del tempo della fine, sarebbe stato come fu a Sodoma, una promessa. E abbiamo la Sodoma nel naturale, perché non riusciamo qui a credere al segno nello spirituale? Se potete vedere, anche, le Scritture, Luca 17 è il segno, e Malachia 4 è la Voce. Il segno era come Dio manifestato in carne, conoscendo i segreti del cuore; e la Voce di Malachia 4 stava distogliendo la gente dai loro credi, indietro alla Fede dei padri. Ecco il segno.

208 Sapete una cosa? Sto concludendo ora. I segni di solito sono accettati, certo; ma, la Voce, oh, no. Con la Voce che segue il segno, non vogliono avere niente a che fare con ciò. Sì.

209 Il segno di Gesù, quale Messia, di guarire i malati, lo accettarono. Ma un giorno Egli disse: "Io e il Padre siamo Uno".

210 Oh, my, quella Voce non fu accettata. Dissero: "Tu Ti fai Dio, uguale a Dio".

Egli disse: "Io sono il Figlio di Dio".

211 "Oh, my, come potrebbe Dio avere un Figlio?" Vedete? "Lungi da Dio avere un Figlio!"

212 Ma, vedete, loro credettero al—al segno, i malati potevano essere guariti, e, oh, era meraviglioso, era proprio splendido. Ma quando si giunse alla Voce, non vollero credere alla Voce. Cosa fecero? Lo misero fuori.

213 E sapete una cosa? La Bibbia ci dice, in Apocalisse al 3° capitolo, in quest'Epoca della Chiesa di Laodicea, che Gli sarebbe stata fatta la stessa cosa. Egli era al di fuori della chiesa. Ecco la Parola resa manifesta. Egli era la Parola resa manifesta. È ancora la Parola resa manifesta.

214 Se potete credere al segno di Sodoma, di Luca, se potete crederci, allora perché non accettate la Voce di Malachia 4? Vedete, perché non voi, voi? Essa può essere rivendicata. L'unico modo in cui si possa fare è . . . Il segno può essere dimostrato, ma si deve accettare la Voce.

215 Mosè fu incaricato di scendere, nel naturale, e avere un segno spirituale e richiamare il popolo alla promessa dei padri.

216 Malachia 4 è per far ritornare il popolo "indietro alla Fede dei padri". Oh, ritorna, oh cieco e disperso, alla tua possessione!

217 In chiusura, dirò questo, quest'ultimo commento. Il profeta disse: "Ci sarà Luce nel tempo della sera". Guardate, disse che: "Ci sarebbe stato un giorno che non avrebbe potuto essere chiamato giorno né notte". Ora ascoltate. Sto concludendo. "Ci sarà un giorno . . . " Che questo penetri a fondo, e che Dio possa metterlo in ogni cuore in questa comunità, stasera, in questo auditorio. Il profeta disse: "Ci sarebbe stato un giorno che non avrebbe potuto essere chiamato giorno né notte, una specie di giorno cupo, piovoso, nebbioso. Ma", disse, "nel tempo della sera, ci sarebbe stata Luce".

218 Ora, ricordate, il sole sorge sempre a est e va a ovest. La civiltà ha seguito il sole. Lo sapete. E, notate, lo stesso sole che sorge a est è lo stesso sole che tramonta a ovest. Ora, la civiltà ha viaggiato esattamente con il sole, finché ora est e ovest si sono incontrati. Noi ci troviamo sulla Costa Occidentale; est e ovest.

219 E, ricordate, il Vangelo ha viaggiato allo stesso modo. Sorse a est, la venuta di Gesù Cristo, il F-i-g-l-i-o, non s-o-l-e [In inglese S-o-n, e s-u-n, si pronunciano uguali—N.d.T.]. F-i-g-l-i-o, il Figlio di Dio, sorse a est, per le persone orientali.

220 E ora c'è stato un giorno in cui le persone si sono unite alla chiesa, hanno fatto denominazioni, luce appena sufficiente per vedere: "Beh, avremo una chiesa. Costruiremo *questo*. Costruiremo una scuola. Costruiremo un ospedale. Istruiremo. Avremo un seminario". Hanno avuto abbastanza luce per farlo.

221 Ma, ricordate, la Bibbia ha detto, il profeta del Signore, nella Bibbia, che è il COSÌ DICE IL SIGNORE: "Quello stesso sole che splendette a est splenderà di nuovo a ovest, al tempo della sera. Ci sarà Luce nel tempo della sera".

222 Cosa avrebbe fatto Egli? Questo compie esattamente quello che Egli disse in Luca al 17° capitolo. "Al tempo della fine, quando il Figlio dell'uomo viene rivelato nello stesso modo in cui lo è stato nell'est, lo stesso Figlio che splende, la stessa Potenza, lo stesso Spirito Santo, la stessa Cosa che compie la stessa cosa. Ci sarà Luce nel tempo della sera".

223 Lo stesso sole che ha viaggiato; lo stesso F-i-g-l-i-o ha viaggiato; venne giù attraverso l'est, da Paolo; saltò in Germania, su Martin Lutero; saltò di nuovo, sulla Sua tirata successiva; e da questo andò in Inghilterra, a John Wesley; saltò attraverso l'Oceano Atlantico, verso gli Stati Uniti, alla Pentecoste; e ora la Pentecoste si è ritratta, e siamo sulla Costa.

224 Ognuno di loro, si denominò, proprio come fecero all'inizio, formarono un'organizzazione che Dio maledì. Pentecoste, e tutti, lo fecero.

225 Ma Egli disse: "Ci sarà Luce nel tempo della sera. Ci sarà un segno che sorgerà nel tempo della sera". Non mancateLo, amici. Non mancateLo. Ora, lo stesso Figlio avrebbe dato la stessa Luce. Lo stesso s-o-l-e dà la stessa luce del s-o-l-e. Lo stesso F-i-g-l-i-o dà la stessa Luce del F-i-g-l-i-o.

226 Ora, queste non sono le mie parole. Tutti quelli qui, che sanno che la Bibbia dice così, alzino la mano. [La Congregazione dice: "Amen".—Ed.] Esattamente così.

227 Ora, voi potete, sta a voi. Credete che il Figlio di Dio, Gesù Cristo, ha, non è morto. È vivo. Egli è nell'umiltà, umile. Ha sempre dimorato così. La via verso l'alto è in basso. Umiliatevi, allontanatevi dalle vostre idee formali, e credete al Signore Gesù. Vedete il segno, poi credete alla Voce. Ritorna, oh disperso, alla tua possessione!

Chiniamo il capo.

228 "E se non credono alla Voce del primo segno, nella mano, come fu con Mosè, allora fai il secondo segno. Poi, se non credono a questo segno, allora prendi dell'acqua (l'acqua che rappresenta la vita) che è nell'oceano o nel mare, spargila a terra, diventerà sangue".

229 Padre Celeste, ora è davvero tardi, ma Tu hai promesso che ci sarebbe stata Luce nella sera. Che la Voce del nostro Vangelo

scenda a fondo nel cuore della gente, mentre Vi meditano sopra e La studiano con la Parola.

230 Benedici questa comunità, Signore. Benedici queste persone. Guardali seduti qui, affamati, poveri figli che sono stati sbattuti e pressati, e *questo*, sapendo che Satana lo ha fatto solo per accecarli dalla cosa quando Essa è giunta lì. Che possano, stasera, di comune accordo, credere a Gesù Cristo, credere alla Sua promessa, che Egli è risorto dai morti.

231 Tu hai detto: "Nell'ora in cui non pensano, allora il Figlio dell'uomo verrà".

232 Proprio quando la chiesa ha del suo, vale più denaro, costruendo milioni di dollari in edifici. Per loro sarebbe meglio andar via, Padre, credo, stare di nuovo all'angolo, a battere un—un tamburello, con un cappello in mano, il vecchio tamburo all'angolo come l'Esercito della Salvezza, piuttosto che stare seduti qui stasera in questi grandi obitori, cercando di copiare il mondo: "Avendo una forma di pietà, e negandone la Potenza".

233 Accordalo, Signore, stasera, ancora una volta, Signore; come Sansone gridò: "Ancora una volta, Signore, ancora una volta". Che si sappia che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio; lo stesso ieri, oggi e in eterno. E identificaTi in mezzo a noi, così che possano vedere il segno, forse crederanno alla Voce. In questo, lo chiedo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

234 Chiameremo, subito, una fila di preghiera. Ho visto che è proprio il momento ora di congedarci. Ma teniamo una fila di preghiera, solo una piccola fila di preghiera, poi inizieremo domani.

235 Oggi lui ha distribuito i biglietti di preghiera. Quindi, distribuiamo i biglietti ogni giorno, così tutti possono avere la possibilità se vengono in un momento strano. Venire nella fila di preghiera, non vi guarisce. Tutti sanno che, in ogni riunione, ci sono più guariti in platea di quanti ce ne siano quassù, vedete, sempre. Lo Spirito Santo è proprio così onnipresente. Egli cerca solo di trovare dei credenti, questo è tutto, a cui possa andare.

236 Hanno distribuito i biglietti di preghiera P, come Paolo. Lasciamo, dove eravamo. . . Bene, chiamiamo da uno. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, fateli stare in piedi quassù, se volete. Il loro biglietto di preghiera P, come in Paolo, da uno a dieci, state in piedi qui da questo lato, se potete stare in piedi. Se non potete, allora troveremo qualcuno che vi aiuti. Dieci; uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto. . . Va bene, ancora due. Otto, nove, dieci, va bene. Da dieci a quindici, da dieci a quindici, cioè altri cinque. Da quindici a venti, alzatevi così posso vedere se state venendo su; P, da quindici a venti. Da venti a venticinque. Vediamo ora, ovunque vi troviate. Ora che gli altri dell'uditorio siano molto riverenti, solo qualche minuto.

Sarebbero i biglietti di preghiera P, da uno a venticinque. Non è così? Venticinque, da uno a venticinque.

237 Ora tutti gli altri siano molto riverenti. Date a Dio quel giusto rispetto, datelo al Messaggio. Lo dovete a Dio, di osservare un minuto e considerare.

238 Ora penso che stiano preparando le persone. Quelli che non . . . Se hanno un biglietto di preghiera, non sono tutti nella fila, se ne accorgeranno; me lo diranno fra qualche minuto, e poi loro . . . poi vedremo se forse qualcuno sordo o qualcuno che non può.

239 Amici, non so dove siano quei biglietti di preghiera. Il ragazzo viene quaggiù . . . (Chi li distribuisce? Tu o Billy? Billy?) Quando scende, e mischia quei biglietti, davanti a voi, allora vi dà un biglietto di preghiera; viene proprio giù, vi dice a tutti di sedersi, vi dà un biglietto di preghiera. Capite? Io non so dove sono. Ho cercato di far salire qui questo bambino, vedete. E, altri, di cui io—io non so, io—io non ho modo di saperlo. Ritengo che Dio lo stabilisca come vuole che sia stabilito così.

240 Dunque, ora gli altri di voi, che non hanno un biglietto di preghiera. Alzate la mano, dite: "Non ho un biglietto di preghiera, ma sono malato". Alzate la mano, ovunque nell'edificio. Non m'importa dove siate, alzate la vostra . . . Beh, allora qui non ci sono troppe persone, ora. Dunque, in base a questo, ora non ci vorrà molto per pregare per la fila di preghiera di domani. Ce ne sono circa venti qui dentro, senza quelli che stanno qui, che sono malati.

241 Va bene. Sono lieto di vedere che lo accettate così. Forse avete avuto più fede di quanto ho pensato che ne avevate. Vedete? Vedete? Se avete accettato la vostra guarigione, gettate via il vostro biglietto, Dio vi benedica. Questa è vera fede genuina. Nessuno ha imposto le mani su di voi; voi avete imposto le mani su Cristo.

242 Ora voi qui stasera, che non sarete nella fila di preghiera, credete a questa storia. Come la donna che toccò il lembo della Sua veste, ed Egli Si girò e riconobbe che lei Lo aveva toccato, quanti si ricordano la storia? Sicuro, ve la ricordate.

243 Ora credete che, Lui, la Bibbia ha detto in Ebrei 4, che: "Egli è il Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità"? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, non agirebbe nello stesso modo? ["Amen".] Non lo ha fatto, sera dopo sera, qui? ["Amen".] Quanti sono stati nelle altre riunioni e Lo hanno visto compierlo? Alzate soltanto . . . ["Amen".] Certo. Vedete? In tutto il mondo! Egli sa, sa tutto di voi.

244 Ora vedete cosa sto cercando di fare. Quanti capiscono cosa voglio che facciate? Capite? Voglio che voi, senza che qualcuno metta le mani su di voi, voglio che voi, quale genuino articolo di

Dio, diciate: "Gesù Cristo, io credo in Te. Ora Ti accetto come mio Guaritore. Ora Ti accetto come mio Salvatore. Lo credo con tutto il cuore, la sua opera è compiuta". Allora mantenete quella promessa, mantenete la vostra confessione e camminate avanti con questo. Osservate cosa accade. Vedete? Osservate cosa accade. Capite? Ora ecco cosa sto cercando di portarvi a fare, il vero modo con cui siete tenuti a credere.

245 Cosa dicevi? [Qualcuno dice: "Quattro e diciannove".—Ed.] Numero quattro, biglietto di preghiera numero quattro e numero diciannove, mancano. Il biglietto di preghiera quattro. Guardate qualcuno; guardate i biglietti dei vostri vicini. Il biglietto di preghiera numero quattro e numero diciannove. Va bene, solo un momento, aspettate. Vedete, se non lo chiamo, allora lo rimpiazzo, vedete. Cosa dici? Cosa dici? ["Quattro".] Hai il quattro? Che ne è del dician-. . .Nessun diciannove ancora. Cosa dici? ["Più il quattro".] Il biglietto di preghiera numero quattro non è presente ancora, né il diciannove. Se qualcuno ha quei biglietti, se volete farvi avanti nella fila. Oppure, guardate, vedete, può. . .ha qualche. . .Ha un biglietto quel piccolo bambino? Controllate, non è. . .Non è quello il numero. *Questa* signora qui ha un biglietto, su quella sedia rotelle? Controllatele il numero. È quello—è quello il suo numero? Una signora su una barella, huh? Ce l'hanno. Loro, adesso ci sono tutti. Okay. Va bene. Ora—ora, voi che avete un biglietto di preghiera, teneteli. Stiamo per occuparcene, per la grazia di Dio.

246 Ora, amici, essendo questa l'ultima sera che avremo, domani è domenica pomeriggio, tranquillizziamoci. Ora prendete solamente ogni incredulità che avete e ogni—ogni pensiero irragionevole, e mettetelo a terra, e metteteci i piedi sopra, così com'era. Dite: "Signore Gesù, io crederò in Te". Quanti vogliono farlo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Grazie. Dio vi benedica.

247 Ora che nessuno vada via. Rimanete davvero fermi, e credete. Guardate da questa parte, e ora guardate.

248 L'identificazione di Dio è sempre stata conosciuta, può prevedere quello che è stato, e dire quello che è stato, com'è, o cosa sarà. Lo sappiamo. È così che i profeti venivano riconosciuti. È così che Gesù venne riconosciuto come il Messia. Ed Egli è lo stesso Messia oggi come lo era allora, solamente senza un corpo corporale qui sulla terra. Egli ha rimandato il Suo Spirito per usare il vostro corpo, il mio corpo. Ora, forse non sarete in grado di fare questo. Sappiamo, nella Scrittura, che ce n'è uno per generazione. Ma, vedete, eppure potete crederlo, e voi avete altre cose che potete fare, tutti.

249 E se il mio dito decide, perché non è il mio occhio, che non sarà più il mio dito? E se questo braccio dice: "Io non mi solleverò

più, perché se non sono un occhio, o un orecchio, non sarò un braccio"? Beh, mi paralizzerebbe il corpo.

Siate ciò che Dio vi indica di essere.

250 Quante volte ho ammirato Oral Roberts, Billy Graham, Tommy Osborn!

251 Alcuni di quegli uomini arrivano in un posto e dicono: "Gloria a Dio! Credetelo!" Fede da bulldog. Vanno via, escono da quel posto quanto più freschi possibile.

252 Billy Graham sta con un messaggio, e parla alle persone per qualche minuto, dice: "Prendete la vostra decisione; venite all'altare". Rimane là in piedi, non fa mai un altro passo.

Lui disse: "Quindi perché fai così, Billy?"

253 Disse: "Il mio messaggio è andato avanti. È venuto da Dio". Proprio così.

254 Lui è in quella chiesa di Sodoma, proprio esattamente quello che deve essere. Il suo nome che finisce con h-a-m da Abraham, sei lettere; Abraham erano sette. Vedete il messaggero di quella chiesa, laggiù a Babilonia? Certamente. Non c'è uomo nel paese che abbia fatto presa su quel messaggio di ravvedimento, come Billy Graham. Lui rimane là in piedi. Se ne esce, e va a mangiare una fiorentina e va a letto, beve un latte al malto. Questo va bene.

255 E quando si deve stare a combattere diavoli! Una volta a Long Beach, il Fratello Jack e io . . . Tuo padre si trovava là.

256 E là c'era il Sig. Fuller, Charles Fuller, un bravo fratello, che era là a predicare. C'erano circa due o tremila persone in platea quel pomeriggio. Ci sedemmo e ascoltammo nella sua riunione. Avevo affittato l'auditorio, dopo di lui. E lui stava là e fece un bel discorso. E disse: "Qualcuno qui vorrebbe accettare Cristo?" Due o tre persone vennero giù per la dedicazione dei loro bambini. Una donna disse che voleva accettarLo. Si avvicinò e offrì una piccola preghiera, uno dei diaconi, tornò indietro e si sedette. Strinse la mano, si girò e andò via. C'era il suo gruppo di persone ben vestite e intellettuali, che stava uscendo da là.

257 Ecco arrivare il mio, camicie di forza, sedie a rotelle, ciechi, zoppi, storpi, menomati. Quando la vostra fede sta di fronte a qualcosa del genere!

258 Ora qui, cosa ho affermato che è Cristo? E ora degli increduli sono seduti in giro, aspettano di trovare un difetto, vedete, cercano proprio di trovare un difetto.

259 Ricordate, non molto tempo fa qui a Toronto, ci trovavamo in questo posto a predicare, a pregare per i malati. Continuavo a sentire uno spirito strano; era seduto alla mia sinistra. Continuai a stare attento. C'era un uomo seduto là, un gruppo lo aveva assunto per venire là a ipnotizzarmi. Lui andava in giro negli accampamenti militari e faceva mettere i soldati a quattro zampe

e li faceva abbaiare come cani, e cose simili; ipnotismo. Avvertivo quello spirito cattivo. Non sapevo da dove stesse venendo. Continuai a stare in guardia. Vidi quell'ombra scura. Aspettai solo qualche minuto. Dissi: "Tu figlio di Satana, perché il diavolo ti ha accecato la mente per qualcosa del genere? Perché sei venuto a prendere il controllo su Dio, a sfidare lo Spirito di Dio, loro ti porteranno fuori di qui". Rimase immediatamente paralizzato nella sua sedia ed è ancora paralizzato. Capite?

260 Noi non giochiamo alla chiesa. Quanti sono stati nelle riunioni e hanno visto accadere cose simili, voi sapete le cose che avvengono? Certo. Proprio così. Ricordate, siate—siate riverenti.

Ora qui c'è, suppongo, la prima persona. È giusto?

261 Ora, vedete, ho predicato, vi ho detto esattamente quello che doveva accadere in questo giorno. Ora quello è un segno, se accade. Ecco qual era il segno, allora credete alla Voce che segue il segno. Capite?

262 Ora qui c'è una donna. Esattamente, per voi nuovi arrivati, questo è San Giovanni 4, dove il nostro Signore Gesù incontrò una donna al pozzo. Non si erano mai incontrati prima, nella vita, ed Egli disse alla donna qual era il suo problema. E lei riconobbe che quello era il Messia. Conoscete la storia? Ecco di nuovo, un uomo e una donna che s'incontrano. Ora lei non è quella donna, e io non sono quell'Uomo, ma è ancora lo stesso Dio. Vedete? Ora, Gesù disse: "Le opere che faccio Io le farete anche voi", San Giovanni 14:12.

263 Ora, signora, non conoscendoti, non ho idea per cosa ti trovi lì. Potrebbe essere un problema familiare. Potrebbe essere per qualcun altro. Forse sei malata. Forse è. . . Forse ti trovi lì, solo per fingere qualcosa. Se è così, allora scoprirai cosa accade. Capite? Forse stai imitando qualcosa. Qualunque cosa sia, io non. . . Forse sei una genuina credente. Questo io non lo so, ma Dio sì. Ma saprai se Egli ti ha detto la verità o meno, non è vero? Se è la verità, lo saprai.

264 Ora, vedi, è a quello che è arrivata la tua fede. Quanto ti piacerebbe venire qui? Ora se qualcuno crede che sia sbagliato, venga qui e prenda questa paziente, venga qui e prenda gli altri. Se dunque non vuoi farlo, allora non condannarmi. Vedi?

265 Ora, guarda qui, sorella, solo un minuto. Ora non ho idea, niente di te. Tu sei solo una donna che sta lì.

266 Ora se il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Che ho dimostrato con la Bibbia, che ha promesso che sarebbe ritornato negli ultimi giorni e Si sarebbe rivelato nella pienezza del Suo Spirito. . .

267 Proprio come la Chiesa che viene su; come viene da un essere umano, completamente dai piedi, sale fino alle cosce, fino alla testa, e la testa è il capo del corpo. E il Corpo è venuto su,

sempre sin dalla prima Chiesa, è venuto proprio su, in questo, nelle riforme, è venuto su, finché ora. . . Essa è passata per giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo. Ora è il Capo, Cristo, che viene al Corpo, il Corpo di Cristo. Egli è Colui Che sa. La mia mano non sa come agire, solo attraverso la mia testa. Ma Egli è Colui Che sa, ecco perché Egli è la Parola.

268 Io non sono la Parola. Sono un uomo. Ma, vedete, Egli usa questo corpo. Perché, morì per santificare questo corpo, perché potesse usarlo, e dare un dono. Proprio come disinserire la marcia, allora lo Spirito Santo prende il comando.

269 Allora, se Egli ti descriverà o ti dirà quello che hai fatto, per cosa sei qui, o qualcosa di te, tu lo crederai. E l'uditorio crederà lo stesso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Che il Signore Iddio possa concederlo.

270 Ora prendo ogni spirito, qui dentro, sotto il mio controllo, per la gloria di Dio. Ora rimanete fermi. Non andate in giro.

271 Guarda qui, solo un momento. "Guarda a me", come dissero Pietro e Giovanni, che passarono per la porta. In altre parole, presta attenzione a quello che dico. Vedi?

Gesù fece alla donna delle domande: "PortaMi da bere".

272 Vedi, io ho predicato, la stessa cosa. Il Padre mi ha mandato qui a—a Baton Rouge. Sono qui.

273 Il Padre disse che Egli aveva bisogno di passare per la Samaria. Stava seduto là. Una donna fu la prima che andò da Lui. Egli fece quel solo segno su quella donna, e tutta la città si ravvide. Che differenza questo. . .

274 Pensate, se Egli facesse la stessa cosa, stasera, pensate che tutti a Baton Rouge si ravvedrebbero? Io ne dubito, voi no? Io certamente sì. Ma siamo negli ultimi giorni, quando il male è più malvagio di quanto si sia mai saputo.

275 Ora le tue condizioni. Sei qui perché si preghi per te. Esattamente così. E soffri di una malattia alla gola. Se è così, alza la mano. Non solo questo, ma c'è qualcuno per cui stai pregando. È un bambino, e quel bambino ha una malattia alla gola. Ed è la malattia alla gola del bambino, sono noduli alla gola. Credi che Dio guarirà anche lui? Quel fazzoletto che hai in mano, che hai alzato a Dio, come testimonianza. . . Non dubitarlo ora. Vai a mettere il fazzoletto sul bambino. Non dubitare, con tutto il cuore. Dio vi guarirà entrambi e vi farà stare bene. [La sorella dice: "Lode a Lui! Alleluia!"—Ed.] Riesci a farlo? ["Gesù! Ti ringrazio, Gesù!"] Allora vai, e il Signore sia con te. ["Gloria a Dio! Alleluia!"]

Come va? Anche noi siamo estranei.

276 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Questo è il segno. Ora la Voce è: "Ritornate alla Parola!"

277 Io non ti conosco; Lui sì. Se Egli mi dirà qualcosa di te, allora crederai che quella Parola che ho detto sarà rivendicata? Quella Ne è la—è la rivendicazione. Capite? Io ho detto che Egli lo ha compiuto; questo è profetizzare. Ora se la profezia arriva a compimento, allora Egli disse: "Ascoltatela".

278 Tu hai una gravissima malattia nervosa di cui soffri, nervosismo. E hai un tumore, e il tumore è sulla gamba. Proprio così, non è vero? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ora credi? ["Sissignore".] Allora vai per la tua strada, e credi. E, come hai creduto, così ti sarà fatto.

279 Come va? Non ti conosco, ma Dio ti conosce. Credi che Dio possa dirmi i tuoi problemi? Guardami. Tu hai dei problemi. Ma in realtà tu sei qui per qualcun'altra, ed è una che è cresciuta con te. È una sorella. Proprio così. Ora credi che Dio possa dirmi il problema di quella tua sorella? Lo accetterai? Lei ha un disturbo al cuore. Proprio così. Credi che ora sarà guarita? Allora, secondo la tua fede, ti sia fatto.

280 Vieni, signora. Come va? Se Dio può dirmi qual è il tuo problema, o quello che hai fatto, o qualcos'altro, ti farà credere? Sai che io sono. . . Io—io—io non ti conosco. Sarebbe la Sua caratteristica che Si identifica in me, secondo la Parola che Egli ha promesso. [La sorella dice: "Sono solo per crederlo".—Ed.] Lo credi? ["Sì. Amen".]

281 Tu sei un'altra, hai disturbi come avrebbe una donna della tua età, ma il tuo pensiero principale è per qualcun altro. Il tuo desiderio per Dio; stai cercando Dio non per te stessa, ma per qualcun altro, che è un uomo. È tuo marito. E lui ha problemi di cuore. Credi che Lui. . . Dio lo guarirà? Vai, credilo. E, come hai creduto, così ti sarà fatto.

282 Ora, vedete, tutto il predicare, per quell'ora che ho predicato. Questo, quello che sia mai stato, tre o quattro persone sono passate, ora riesco a mala pena a reggermi in piedi qui. Capite? Vedete, tutta la folla sembra proprio lattea, qui intorno. Vedete? Gesù disse: "Forza è uscita da Me". E se una donna, toccando la Sua veste, fece uscire forza da Lui, e Lui è il Figlio di Dio, che ne è di me, un peccatore salvato per la Sua grazia?

283 Egli disse: "Le cose che faccio Io le farete anche voi. Ne farete *più* di queste". So che la King James dice: "maggiori". Ma se prendete la traduzione originale, diceva: "Ne farete *più* di queste". Nessuno potrebbe farne di maggiori. Egli risuscitò i morti, e fermò la natura, e fece di tutto. Ma disse: "Ne farete *più* di queste, perché Io vado al Padre".

284 "Il mondo non Mi vedrà; ma voi Mi vedrete, perché Io. . . " Guardate: "Io", Io—Io è un pronome personale. "Io sarò con voi, anche in voi". Allora, non è l'uomo. È il Cristo.

285 Lo sto dicendo, praticamente per scuotermi un po', per ritornare in me in qualche modo. Ci si allontana a un punto che

dopo un po'. . . Non è mentre si è *la*ssù, o *qua*ggiù; è in mezzo. Quanti lo capiscono? So che voi—voi pensate di capirlo. Anch'io.

286 Avete mai saputo che i poeti e i profeti sono sempre nevrotici? Quanti lo sanno?

287 Quanti hanno mai sentito di William Cowper, il grande poeta inglese? Sapete, scrisse: "C'è una fonte piena di Sangue, tratta dalle vene dell'Emmanuele". Dopo che scrisse quel cantico, avete sentito cosa gli accadde? Mi trovavo presso la sua tomba non molto tempo fa. Cercò di suicidarsi, e annegò nel fiume.

288 Quanti hanno mai sentito di Stephen Foster, che ha dato all'America i suoi migliori canti popolari? Ce li aveva nella testa ma non nel cuore. Ogni volta che l'ispirazione lo colpiva, scriveva il canto. Poi quando l'ispirazione lo lasciò, non seppe cosa fare di sé stesso, ed era perduto. Lui—lui—lui era stato un ubriacone. E alla fine quando cominciò a venir fuori da quella ispirazione, chiamò un servitore, e prese un rasoio e si tolse la vita. Proprio così.

289 Guardate Elia, il profeta. Andò lassù e chiamò il fuoco dal cielo; chiamò la pioggia dal cielo il primo giorno; e serrò i cieli e fece tutto questo. Poi quando l'ispirazione lo lasciò, andò nel deserto e voleva morire. E Dio lo trovò, quaranta giorni dopo, ritirato nella caverna. È così?

290 Guardate Giona, il profeta. Dopo aver dato il suo messaggio, andò e si sedette sulla collina, chiese a Dio di farlo morire. Uh-huh. "Lascia che il tuo servitore si diparta in pace".

291 Le persone non lo capiscono. No, no, non lo capirete. Io non posso spiegarlo, né nessun altro. Non si può spiegare Dio. Dio non si conosce con una ricerca scientifica. Dio si conosce per fede. Noi crediamo a Lui. Come si può spiegare? Come sarebbe più fede? Noi conosciamo Dio per fede.

292 La chiesa non saprà mai il lavoro e lo sfinimento, e la fatica e la difficoltà, che si prova a portarLo, il Messaggio. Egli lo sa. La mia ricompensa non viene dalle persone.

293 Guarda qui, signora. Sì, velocemente. Quella donna è adombrata a morte. Dio se non viene a quella donna subito, posso vedere. . . Non vedete quell'oscurità sospesa intorno a lei? Lei morirà, quant'è vero il mondo. Qui non molto tempo fa, fecero la foto a qualcosa del genere, e ce l'ho a casa. Ha un'ombra scura sospesa vicino a lei. È adombrata a morte.

294 La cara signora si è sottoposta a un'operazione. E in quest'operazione, hanno operato per un cancro. E ora lei ha dei problemi, ogni specie di—di, beh, proprio delle complicazioni. Una cosa, sei così debole che non riesci ad alzarti in piedi. Un'altra cosa, che dalla vescica passa del pus. Ora, in modo che tu veda che non sto solo dicendo qualcosa. Capisci? Proprio così. Ma, signora, il dottore ci ha provato. Io gliene do credito. Ma, lui

era un rimedio, ma Dio è la cura. Così tu morirai. Lui ha fatto tutto il possibile. Credi? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vieni qui, solo un minuto.

295 Per il mandato datomi dall'Onnipotente Dio, che mi è stato testimoniato da un Angelo, che è presente ora sotto forma di una Colonna di Fuoco, io condanno questo diavolo che sta prendendo la vita di questa donna. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Va', credi ora. Con tutta te stessa, credi.

296 Tu hai un disturbo che uccide più persone di qualsiasi altra cosa, problemi al cuore. Sostengono che sia la malattia peggiore, ma non lo è, signore. Il peccato è la peggiore che si creda . . . malattia. Credi che Egli sia in grado di guarire quel cuore e di farti stare bene? [Il fratello dice: "So che può".—Ed.] Allora vai, credilo. Dio ti benedica.

297 Pensi che Dio possa guarirti la schiena e farti stare bene? Lo credi con tutto il cuore? Va', credilo, sorella. Osserva quello che ti accade, starai meglio.

298 Artrite e disturbo al cuore. Ma credi che Dio possa farti stare bene? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Con tutto il cuore? ["Sissignore".] Vuoi accettarlo? ["Sissignore".] Secondo come hai creduto, così sarà per te. Ora vai, credilo con tutto il cuore, e Dio ti farà stare bene.

299 Anche tu hai un disturbo alla schiena. Credi che Gesù Cristo possa farti stare bene? [La sorella dice: "Sissignore".—Ed.] Vai ora, credilo con tutto il cuore. Io non posso guarirti, vedi.

300 Prostata, nervosismo, e hai anche l'artrite. Credi che Dio possa farti stare bene, guarirti? Lo accetti? Allora, vai, e credilo.

301 Continui a svegliarti molte volte, tossendo. Ma Dio guarisce l'asma. Lo credi? [Il fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Credi che Egli ti faccia stare bene adesso? ["Sissignore".] Dio ti benedica. Grazie, per la tua fede.

302 E se io non ti dicessi neanche una parola, ti imponessi solo le mani, crederesti? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Vieni qui. Impongo le mani su di te, nel Nome di Gesù Cristo, e che l'artrite possa lasciarti. Ti lascia.

303 Vieni. Vieni, sorella. Credi? [La sorella dice: "Sissignore. Sono stata già guarita dal Signore".—Ed.] Bene, è meraviglioso. ["Alleluia!"] Vai quindi a mangiare la tua cena allora, il tuo stomaco starà bene. ["Alleluia! Alleluia! Alleluia!"]

304 Molti disturbi alla schiena, che ti fa male da molto tempo. Vai, credendo che sei . . . Vai, credendo che starai benissimo, e Dio lo farà per te. [Il fratello dice: "Dio lo fa. Amen".—Ed.] Amen. Ottimo. ["Lode al Signore".] Il Signore ti benedica, fratello. Amen.

305 Guarire il diabete, per Dio non è niente. Egli può farli stare bene. Lo credi? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Va bene. Accettalo, e va credi a Lui ora con tutto il cuore.

306 Anche tu lo hai nel sangue. Credi che Dio ti farà stare bene? Vai, credilo con tutto il cuore, e starai bene.

307 Credi che Egli ti abbia guarito in quel momento quando quello ti ha colpito? Egli lo ha fatto.

308 Un problema femminile. Un problema al cuore. Lo credi? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Va', sii—sii guarita nel Nome di Gesù.

309 Credi che Dio farà stare bene la tua schiena, i tuoi reni saranno . . . Ti benedica! Vai proprio avanti.

Io non guarisco. Non posso guarire. Non sono un guaritore.

310 Cosa pensavi quando Egli ha detto della sua schiena, credi che anche la tua starà bene? Bene, vai, credendolo, allora . . . Vai credendolo, con tutto il cuore.

311 Anche la tua, credi che Dio ti faccia stare bene? Vai, credilo, con tutto il cuore. Dio lo concederà se tu . . . Nondimeno devi crederlo.

312 Credi che Dio farà stare bene anche te? [La sorella dice: "Lode al Signore! Certo che lo credo".—Ed.] Bene. Dio ti benedica. Vai proprio avanti e credi con tutto il cuore.

313 Vieni, signore. Una vecchia goccia bianca che cade. La diagnosi di questo mostrerebbe il diabete. [Il fratello dice: "Diabete".—Ed.] Credi che Egli ti farà stare bene? Andiamo al Calvario per una trasfusione ora. Per fede, nel Nome di Gesù Cristo, che lui possa essere guarito. Amen. Dio ti benedica, fratello. Credi con tutto il cuore. Credi? ["Esattamente vero".]

314 Che ne è di alcuni di voi nell'uditorio ora? Credete con tutto il cuore, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

315 Che ne è in *questa* zona? La cara signora seduta, lì che mi sta guardando dritto, che soffre di un disturbo femminile, credi che Dio ti farà stare bene? Proprio con una giacca blu. Bene. Credi ora, Gesù Cristo ti fa stare bene. È così semplice.

316 La signora seduta proprio dietro a te, con i capelli scuri. Ha detto: "Ti ringrazio, Signore". Qualcosa l'ha colpita. Lei non sapeva cos'era. Il disturbo alla vescica ti ha lasciato, seduta proprio lì, giusto dietro alla signora che è stata guarita proprio in quel momento. Se credi con tutto il cuore lì, signora. Credi? Bene, alza la mano se vuoi accettarlo. Dio ti fa stare bene.

Che dire di questo quaggiù, qualcuno *qui* dentro?

317 Lì in fondo nell'uditorio, ora molto riverenti. Non muovetevi. Vedete, queste malattie vanno da uno all'altro.

318 Che dire di te, signore? Quest'uomo attempato seduto qui su questa sedia? Credi? Credi che Dio possa guarirti? Artrite, e hai la bronchite. Credi che Dio sanerà questo? Lo credi? Bene, puoi avere quello che hai chiesto. "Se tu puoi credere!"

319 Cosa pensi, signora, seduta vicino a lui? Credi anche tu? Credi? Credi che Dio possa dirmi qual è il tuo problema? Tu sei molto distante da me. Credi in Lui ora. Credi che io ti abbia detto la Verità? Allora la tua pressione alta scenderà. Lo credi?

320 Anche tu hai alzato la mano. Stavi cercando di incoraggiarla. Credi che Dio possa dirmi cos'è. . . Tu sei stata così gentile ad aiutarla, ora Dio sarà gentile ad aiutare te. Hai un problema spirituale che ti preoccupa. Se è così, agita la mano in *questo* modo. Sarà sistemato ora. Egli lo mette a posto.

321 Quanti credono? Quanti di voi vogliono acc-. . . che non sono Cristiani, che hanno il—il sentimento che Gesù Cristo è qui presente, che vorrebbero alzarsi ora, dire: "Gesù, vorrei identificarmi come peccatore, vuoi perdonarmi dei miei peccati?" Alzatevi in piedi. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Questo è. . . Dio benedica te, te, te, te. Questo, Egli vi vede. Ha annotato il vostro nome quando lo fate.

322 Quassù sulla balconata, alzatevi, dite: "Signore Gesù, io voglio, voglio essere identificato. Voglio misericordia per la mia anima". Dio ti benedica, signore. "Voglio misericordia, Signore Gesù".

323 Non riesci a vedere, amico, che è Lui qui? Dio ti benedica, giovanotto. Dio ti benedica. Dio ti benedica, signorina. Quella è la cosa più grande che tu abbia mai fatto. Ora qualcun altro che non l'ha fatto, si alzi, dica: "Voglio essere identificato, Signore Gesù. Mi sto identificando, stasera".

324 "Chi confesserà il suo peccato, avrà misericordia. Chi nasconde il suo peccato, non prospererà".

325 Lo volete, nella Sua Presenza? Dio ti benedica, signora. Io voglio. . . Dio ti benedica. Sì. E Dio benedica te. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signora. Il Signore ti benedica.

326 Voi dite: "Questo significa qualcosa?" Tra la morte e la vita, ecco la differenza.

327 Riconoscete la Sua Presenza qui? La riconoscete? L'avvertite? Vedete, La vedete, La vedete operare. È Lui. È esattamente quello che Egli disse che avrebbe fatto. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

328 Qualcun altro dice: "Voglio identificarmi come peccatore, Signore. Ora perdonami dei miei peccati". Se state già in piedi, alzate solo la mano. Alcuni di voi intorno alle pareti, alzate. . . Dio ti benedica. Dio ti benedica. Qualcun altro dice, su nella balconata nel retro, dice: "Voglio identificarmi, Signore

Gesù. Chiedo misericordia, stasera, nella Tua Divina Presenza, credendo che, lo stesso Dio che mi giudicherà, la Sua Presenza è qui ora. Egli sa che sta parlando al mio cuore e mi sta dicendo che sono nell'errore. Voglio alzarmi e dire che sono nell'errore. Confesso il mio errore. Tu mi stai condannando, nel cuore". Ecco perché ho fermato la fila di preghiera. Dio ti benedica. Dio ti benedica.

329 Per cosa pensate che l'abbia fermata? L'ho fermata perché sapevo che doveva accadere.

330 Ora, ce ne sono altri qui, non volete alzarvi? Alzatevi e dite che Qualcosa vi sta parlando al cuore: "Sei nell'errore". Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. "Sono nell'errore. Perdonami, Signore. Mi sto identificando. Mi alzo in piedi, Signore, nella Tua Presenza. So che sei qui. Io . . . Tu devi essere qui. Hai detto che questa sarebbe stata la—la cosa che avresti fatto. Ora io cre . . . Vedo il segno, e so che mi è stato spiegato che deve essere il segno di questo giorno. Sento la Voce che ha chiamato al ravvedimento. Sono qui, Signore. Credo al segno. Sento la Voce".

331 La Voce che vi sta parlando ora! Volgiti, oh disperso! Volgiti, oh stella vagante! Volgiti, oh tu che sei stato cacciato fuori! Volgiti, stasera!

332 Non vuoi volgerti? Alzati e di': "Mi identifico come peccatore, chiedendo misericordia". Vuole farlo, qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, lassù, figliolo. Se ti manco io, Lui non ti mancherà. Dio ti benedica, signora. Va benissimo. Va benissimo. Qualcun altro? Continuate proprio . . . Voglio tenervi solo un minuto in più, perché sento ancora un piccolo fardello qui, vedete. Qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Ecco come farlo. Eccolo. Qualcun altro: "Voglio identificarmi, alzarmi e dire che sono nell'errore. Sto chiedendo misericordia"? Volete farlo? Proprio subito prima che andiamo oltre, alzatevi e dite: "Voglio identificarmi, Signore Gesù". Dio ti benedica, signorina.

333 Sapete, forse prima che arriviate a casa, ma una volta o l'altra ci sarà una fredda nebbiolina che vi verrà sul viso. Forse una mattina il dottore verrà e sentirà il battito del polso che se ne va, non si potrà fare altro. Allora sentirete le fredde onde della morte fluttuarvi sul viso. Vi ricorderete quello che avete fatto.

334 Ricordate, non possono seppellirvi troppo a fondo, non possono farvi niente. Dio promise: "Io vi risusciterò, nell'ultimo giorno". Guardate. "Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna e non verrà al Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita". Qualcuno cancelli Questo se ci riesce. Gesù Cristo disse Questo. "Chi crede (cioè chi 'comprende') alla Mia Parola e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, non verrà mai nel Giudizio, la condanna, ma è passato dalla

morte alla Vita". Perché, ha creduto all'unigenito Figlio di Dio, che Dio ha risuscitato, duemila anni fa, ed è vivo qui, stasera, mostrando il Suo attributo della Sua risurrezione.

335 Ce ne sarebbe un altro che si alza, dopo questo, un altro che dice: "Voglio accettarLo. Voglio accettare Lui". Dio benedica. Dio ti benedica. Va benissimo, signorina. Questa è una cosa coraggiosa. Voglio che lo notiate.

336 Ho osservato una chiamata all'altare, qui un po' di tempo fa, le persone venivano su, masticando chewing gum, prendendosi a pugni sul fianco.

337 Ma avete notato la sincerità sul volto di quelle persone? Quelle giovani donne, anche dopo averle condannate per i capelli corti, per usare il trucco; con quel trucco addosso, e i capelli corti, si sono alzate proprio lo stesso: "Io sono una peccatrice. Abbi misericordia di me, Dio". Sono quei Semi che giacciono lì. La Luce è scaturita sopra, e loro lo sanno. Dio vi benedica.

Chiniamo i capi ora.

338 Voglio che ogni credente qui, che sta vicino a quella persona che si è alzata in piedi, metta la mano su quella persona, (volete?), quella che si è alzata. Quelli che stavano vicino a voi. Se siete Cristiani, mettete la mano su di loro: "Sorella, fratello, ho la mano su di te ora. Sto per pregare".

339 Padre Celeste, ci sono quelli qui stasera che—che credono in Te. "Parte dei semi cade lungo la strada", Tu dici, "gli uccelli passano e li raccoglie. Altri cadono su terreni pietrosi, e spine e cardi. Ma una parte va sul buon terreno fertile". E la Tua Presenza che è qui, stasera, ha convinto molti qui stasera che Tu sei il Figlio di Dio, che sei vivo per sempre. E hai promesso, che siccome Tu vivi, anche noi possiamo vivere.

340 Signore Gesù, si sono alzati e rimasti in piedi come testimonianza che hanno creduto in Te. Ora, Signore, so che Tu prenderai posizione per loro in quel Giorno. Concedilo, Signore. Li dono a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Che possano andare in qualche buona chiesa ed essere battezzati nel battesimo Cristiano. Che possano unirsi con qualche buon gruppo di credenti. Che possano essere riempiti con lo Spirito Santo. Che possano essere trofei del Vangelo, gemme nella Tua corona in quel Giorno. E se non li rivedrò più da questo lato di quel grande Giorno, che io possa vederli quel Giorno come nella visione, che dicono: "Non ti ricordi di me? Ero a Baton Rouge, quella sera, che mi alzai in piedi". Concedilo, Padre. Loro sono Tuoi, per il Nome di Cristo.

341 Qui c'è, si trova davanti a me, una scatola di fazzoletti, scarpette, stivaletti, fazzoletti, e stoffe, e grembiuli. Ci viene insegnato nella Bibbia, che venivano presi dal corpo di San Paolo, fazzoletti e grembiuli, gli spiriti immondi uscivano dalle persone. Ora, Padre, sappiamo di non essere San Paolo, ma Tu sei

ancora lo stesso Dio, quindi prego che Tu voglia concedere gli stessi risultati, perché questa generazione crede sinceramente. Non credettero a Paolo perché lui era Paolo; credettero a Paolo perché Tu Ti eri identificato con Paolo. Ora loro credono la stessa cosa stasera, Signore, che Ti sei identificato in mezzo a noi, stasera. E un giorno, noi diciamo il . . .

342 Uno scrittore ci stava dicendo, che: "Israele era in viaggio verso la terra promessa, e il Mar Rosso si mise in mezzo, per tagliarli fuori dalla terra promessa". Lo scrittore disse, che: "Dio abbassò lo sguardo attraverso quella Colonna di Fuoco, con occhi adirati, quando Essa Si muoveva su Israele. Questa produsse cecità, oscurità all'incredulo, e luce ad Israele. E quando quel Mar Rosso si mise in mezzo, si spaventò, e si ritrasse indietro, e Israele passò su terra asciutta verso la terra promessa".

343 Signore Iddio, abbassa lo sguardo stasera, attraverso il Sangue di Gesù Cristo, Tuo Figlio. Mentre metto le mani su questi fazzoletti; quando verranno messi sui malati, che lo Spirito Santo possa, Signore, guardare su quella persona, e che la malattia possa andarsene, e che possano attraversare quella terra di buona salute e forza. Che, la Bibbia ha detto: "Sopra tutte le cose", che loro desideravano che noi "prosperassimo in salute". Concedilo, Signore. Io li mando, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

. . . me io seguirò,
Dov'Ei guida . . .

Cantiamolo.

. . . seguirò,
Andrò con Lui,

Ora la Sua Presenza è qui, adoriamoLo con il cantico, dolcemente.

. . . per tutto il cammino.

344 Riuscite a cantarlo, davvero, così?

Dov'Ei mi guida io Lo seguirò,
Dov'Ei mi guida io Lo seguirò,
Dov'Ei mi guida io Lo seguirò,
Andrò . . .

Se volete ora, alzate le mani.

. . . con Lui per tutto il cammino.

Alziamoci in piedi ora, alzate di nuovo le mani.

. . . Lui per il giardino,

345 Cantate tutti nello Spirito ora. Un Messaggio molto tagliente. AdoriamoLo nella Sua Presenza. A Lui piace essere adorato.

. . . il giardino,
Andrò con Lui per il giardino,
Andrò con Lui, con Lui per tutto . . .

Ora canticchiamolo.

Posso . . .

346 Ora quando lo fate, voglio che stringiate la mano a qualcuno, dite: "Dio ti benedica, pellegrino. Dio ti benedica, pellegrino", così. Noi siamo uno tra di noi. Metodisti, e battisti, presbiteriani, pentecostali, stringetevi tutti la mano. "Dio ti benedica, pellegrino". Ecco cosa siamo: pellegrini.

. . . il giardino.

347 Dio ti benedica, pellegrino. Dio ti benedica. Stiamo soggiornando con tutti. Dio ti benedica, fratello mio. Dio ti benedica. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

. . . giardino.

Ora alziamo le mani.

Andrò con Lui, oh, con Lui per tutto il cammino.

348 Abbassiamo il capo, umilmente, in preghiera. Non dimenticate, in mattinata, la scuola domenicale.

349 *In qualche modo*, avverto proprio la Presenza di Dio così reale nel mio cuore. Per qualche motivo, è davvero difficile per me andare via, stasera. Sento che lo Spirito Santo Si è compiaciuto, stasera. Probabilmente avremo una grande riunione domani, vedendo le persone venire a Cristo, vedete. Qualcuno si è chiesto perché non ho fatto la chiamata all'altare. Aspetto finché non mi sento guidato a farlo. Capite?

350 Confido che tutti quelli che hanno alzato la mano, o si sono alzati in piedi, confido che domani sarete in qualche buona chiesa, che prenderete il vostro posto fra i credenti.

351 Mentre abbiamo il capo chinato, chiedo al pastore qui di venire avanti, se vuole, per congedare. Dio vi benedica ora, con il capo e il cuore chinati davanti a Dio.

La Voce Del Segno ITL64-0321E
(The Voice Of The Sign)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il sabato sera del 21 marzo, 1964, nella Scuola Superiore Denham Springs a Denham Springs, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2022 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org